

ESAMI DI STATO

A.S 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ai sensi dell'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 09/03/2023



CLASSE 5 A

INDIRIZZO: Amministrazione Finanza e Marketing.

COORDINATORE DI CLASSE: Prof.ssa Stramentinoli Giuliana

COORDINATORE SCOLASTICO: Prof.ssa Maiorano Olga Celeste

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PARITARIO

“FALCONE E BORSELLINO”

(AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING)

Centro Istruzione e Formazione S.r.l.s.

P.I. 03477890788

D.D.G. N. 7376 del 29/06/2015

Via S. Pertini, 15 – 87074 Rocca Imperiale Marina (CS) tel 0981/936368

e-mail:falconeborsellino.roccaimp@gmail.com

Pec. cifsrls@gigapec.it

INDICE

- CONSIGLIO DI CLASSE
- PROFILO DELL'ISTITUTO
- ATTIVITA' SVOLTE
- QUADRO ORARIO
- PROFILO DELLA CLASSE
- COMPORTAMENTO
- CONTINUITA' DIDATTICHE
- PERCORSO FORMATIVO
- STRATEGIE DIDATTICHE

- CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
- VALUTAZIONE E APPRENDIMENTI
- ATTIVITA' CURRICULARI ED E EXTRACURRICULARI
- MACROAREE
- RELAZIONE EDUCAZIONE CIVICA (AA 2022/23)
- RELAZIONE ATTIVITA' DI PCTO (EX ASL)
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO–TABELLE DI CONVERSIONE DEI CREDITI

Allegato 1: Relazioni dei docenti.

Allegato 2: Percorso di Educazione Civica.

Allegato 3: Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

- FIRME DI APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Ore settimanali	Discipline
LAURIA MONICA	4	Lingua e Letteratura italiana
VITALE GIUSEPPE	2	Storia
MORISCO FERDINANDO	8	Economia aziendale
MILEO DANIELA	3	Matematica
MINEI LOHARA TERESA	3	Lingua inglese
MONACO FRANCESCA	3	Seconda lingua comunitaria Spagnolo
STRAMENTINOLI GIULIANA	3	Diritto
DE GIOVANNI ALESSANDRA	3	Economia politica
LAGANA' MARCO	2	Scienze motorie e sportive
CATAPANO ANTONELLA CARMINE	1	Materia alternative (SCIENZE DEL TERRITORIO)
TOTALE ORE	32	

PROFILO DELL'ISTITUTO

L'I.T.E. "Falcone Borsellino" di Rocca Imperiale (CS), prende avvio con D.M. 83 del 10 Ottobre 2008, in risposta alle esigenze di formazione professionale nel settore del terziario presente nel territorio. Dall'anno scolastico 2015/2016 l'Istituto "Falcone Borsellino" è stato parificato con D.D.G. 28/04/2015 prot. 4531. La scuola è un istituto tecnico economico paritario ed è una realtà educativa e formativa che accompagna lo studente nella scelta consapevole del proprio curriculum e contribuisce attraverso il dialogo e le concretezze delle proprie iniziative a costruire un ambito adeguato al bisogno di crescita culturale e di formazione professionale dello studente. Nel corso degli anni lo studente è introdotto, attraverso la relazione educativa, alla padronanza di saperi trasversali; lo studente poi acquisisce, consolida, controlla valori e sicurezze personali attraverso il dialogo educativo e

le relazioni interpersonali. Carattere essenziale dell'I.T.E. "Falcone Borsellino" è una costante ricerca di sperimentazione che ha permesso la realizzazione di iniziative innovative, espressione di capacità di autonomia nel gestire la complessità dei rapporti che caratterizzano oggi il sistema dell'istruzione e della formazione. L'obiettivo primario dell'istituto è quello di formare dei veri cittadini capaci di recepire modificazioni socio-culturali di una comunità aperta alle sollecitazioni del nuovo millennio, sia che intendano proseguire la loro formazione sui percorsi professionalmente orientate, sia che intendano entrare nel mondo del lavoro. Ciò sarà possibile soltanto attraverso un'offerta formativa finalizzata al pieno sviluppo della personalità dello studente ed al proseguimento di una formazione umana e sociale di individui consapevoli della propria identità culturale. Tuttavia, sotto il profilo educativo, si rivela che i giovani d'oggi, quindi anche tra i nostri studenti, prevalgono alcuni atteggiamenti che costituiscono la causa principale di un disagio sempre più diffuso: la difficoltà nella comunicazione, principalmente nella comunicazione verbale di sé, che viene considerata superflua in un mondo di adulti, per altro, sempre meno disponibili all'ascolto; la difficoltà nel collegare i singoli fenomeni in un ampio quadro sintetico che li renda significativi. Di fatto, la prima e più grave conseguenza di tali atteggiamenti è l'assenza di motivazione, ossia il rifiuto di fruire di un'offerta, che molto spesso è vista come un'imposizione. Per questo l'istituto intende offrire allo studente le occasioni e gli strumenti per lo sviluppo delle capacità critiche e di lettura del mondo in cui vive, oltre a favorire l'attitudine alla collaborazione e all'assunzione di responsabilità. La classe V A è composta da 22 studenti. Il profilo generale della classe, nel corso dell'anno, fatta eccezione per qualche studente, è stato complessivamente positivo per quanto riguarda il rispetto delle norme, delle regole della scuola e dell'ambiente in cui si è operato. Le dinamiche relazionali sono state varie e diversificate, a seconda dei momenti e delle situazioni.

L'ITE FALCONE-BORSELLINO

Questo percorso di economia e marketing fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi in ambito universitario con particolare riferimento alle facoltà tecnico – economico, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. A conclusione del percorso di studi, gli studenti dovranno essere in grado di:

- comprendere concetti, principi e teorie scientifiche, anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, economici, logici, formali, artificiali);
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

- **Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso.**

I requisiti rilevati all'inizio dell'anno scolastico erano complessivamente pienamente sufficienti per quasi tutte le discipline. Partendo da questa situazione, il processo di insegnamento/apprendimento si è sviluppato in maniera differenziata a seconda dell'impegno profuso.

1.2 La partecipazione

La classe si è rivelata eterogenea nella partecipazione alla vita scolastica e tale caratteristica si riflette ora nella preparazione individuale che è differenziata nell'orale e, soprattutto, nello scritto, e presenta, all'interno del gruppo-classe, un divario che ha, da un lato una soddisfacente maturazione scolastica e personale, dall'altro una preparazione generale ancora non pienamente realizzata. Il dialogo educativo e didattico si è svolto sempre in un clima sostanzialmente sereno.

Sotto il profilo comportamentale non vi sono mai stati problemi particolarmente gravi e qualsiasi questione sorta nell'ambito della vita scolastica è stata comunque affrontata e dibattuta con atteggiamento collaborativo, soprattutto con lo stimolo degli insegnanti.

- **La frequenza**

Tranne per pochi, la frequenza non sempre è stata regolare e questo ha creato difficoltà nello svolgimento del programma in diverse discipline tanto che per alcuni non è stato possibile valutarli poiché periodicamente assenti.

- **L'impegno**

Tuttavia si distinguono, all'interno della classe, alcune individualità, dotate di buone capacità personali e di una buona preparazione di base, che si sono impegnate in modo costante e proficuo ed hanno dimostrato attitudine ed interesse verso ogni attività

scolastica, conseguendo buoni risultati. Se le principali carenze si sono evidenziate, dunque, nel metodo di studio come nell'approccio e nella disposizione all'apprendimento, tuttavia le difficoltà riscontrate in alcuni allievi per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e operativi fondamentali sono ascrivibili anche alle lacune pregresse che hanno contribuito a rendere ancor più disomogeneo e superficiale il bagaglio dei saperi e difficoltose tanto la organizzazione dei contenuti quanto la rielaborazione personale degli stessi. In merito agli obiettivi non cognitivi la finalità essenziale è stata quella di stimolare in ogni allievo non solo interesse, impegno e partecipazione, ma soprattutto la coscienza del proprio essere e del proprio ruolo, oggi nella scuola e domani nella società, e la consapevolezza che il triennio di studi deve costituire un blocco unitario di saperi e di esperienze, adattabile sia ad una eventuale situazione professionale sia ad un ulteriore inserimento di nuove conoscenze.

- **Metodo di lavoro**

La preparazione di base si attesta per alcuni, ad un livello mediamente buono, avendo raggiunto un preciso metodo di studio, basato sulla raccolta, organizzazione e sistematizzazione delle conoscenze e mirato alla comprensione e all'approfondimento, solo pochi hanno avuto un approccio alla didattica piuttosto superficiale, discontinuo e troppo spesso mnemonico, che non ha favorito la piena e matura acquisizione delle conoscenze e la loro conseguente utilizzazione operativa.

- **Il profitto**

Il profitto complessivo è piuttosto eterogeneo, in quanto al suo interno la classe si differenzia per l'attitudine evidenziata nelle varie discipline, per il grado di applicazione e per i livelli di approfondimento nello studio. Da ciò dipende la diversità dei risultati conseguiti che vanno, rispetto agli obiettivi, dal buono di alcuni pochi alunni, fino al sufficiente di altri che hanno raggiunto gli obiettivi minimi, pur manifestando in alcune discipline una preparazione nozionistica e di breve periodo, palesando a volte qualche difficoltà nell'estrapolare i contenuti appresi dal contesto teorico e collegarli alla realtà pratica o comunque alle altre discipline. La preparazione raggiunta dalla classe nelle varie discipline è mediamente più che sufficiente.

COMPORAMENTO

Durante tutto il triennio il gruppo classe ha subito diversi avvicendamenti nel corpo docente e variazioni nel numero degli alunni, ma questa mancanza di continuità, tuttavia, non ha inficiato le relazioni interpersonali degli studenti che nel corso degli anni si sono rafforzate, rinsaldando l'affiatamento e la solidarietà tra compagni. Nel complesso, i rapporti con i docenti, sono stati cordiali, la buona educazione di alcuni studenti ha permesso di sviluppare una relazione empatica e di confidenza. Gli alunni non sempre hanno seguito le lezioni con attenzione, dimostrando un interesse alternato a seconda delle singole discipline. Hanno maturato un metodo di lavoro che è diventato via via più autonomo, anche se bisognosi comunque della guida del docente; conseguentemente il livello di preparazione raggiunto può dirsi sufficiente per la maggior parte degli alunni.

La classe ha dimostrato un comportamento coerente con il rilevamento iniziale e precedente rispettando le regole ed interagendo positivamente con i docenti.

ATTIVITA' SVOLTE

Il consiglio di classe, oltre alle riunioni di rito, ha attivato:

- Dipartimenti Disciplinari per definire Obiettivi, Programmi, Criteri di valutazione, Testi;
- Percorsi Educazione Civica;
- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
- INVALSI: Requisito di ammissione all'Esame di Stato

Metodologia didattica utilizzata nelle attività formative

- Lezione frontale - Ricerche
- Didattica multimediale - Ex Alternanza scuola lavoro.

QUADRO ORARIO

MATERIA DI INSEGNAMENTO	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ITALIANO	4	4	4	4	4

STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	-	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	-	2	-	-	-
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
INFORMATICA	2	2	2	2	-
SPAGNOLO	-	-	-	-	3
FRANCESE	3	3	3	3	-
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
DIRITTO	-	-	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	-	-	3	2	3
MATERIA ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

PROFILO DELLA CLASSE: COMPOSIZIONE

ALUNNI DELLA CLASSE 5° A

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PROVENIENZA
Branà	Lazzaro	21/11/2003	IDONEITA'
Campagna	Saverio	27/07/1967	ALTRO ISTITUTO
Cullia	Francesco	28/07/1990	IDONEITA'
Cupelli	Francesco	15/07/1988	IDONEITA'
D'Onghia	Flora	08/05/2004	IDONEITA'
De Titta	Rocco	24/06/1996	IDONEITA'
Doria	Gioia	17/01/1971	ALTRO ISTITUTO
Favorito	Salvatore	22/12/2003	IDONEITA'
Giorgi	Caterina	17/01/1993	IDONEITA'
Guarino	Angelo	09/10/1987	IDONEITA'
Kurti	Ornela	31/10/1999	IV A
Lo Gatto	Giuseppe	25/09/1979	ALTRO ISTITUTO
Manghisi	Stefano	03/06/2000	IDONEITA'
Occhiuzzi	Brigida	20/07/1977	IDONEITA'
Pitrelli	Marco	20/06/1978	IDONEITA'
Rizzo	Antonio	31/03/2001	ALTRO ISTITUTO
Scalise	Francesco	03/01/1979	ALTRO ISTITUTO
Sconosciuto	Maurizio	06/07/1981	IDONEITA'
Scopacasa	Cinzia	19/09/1979	ALTRO ISTITUTO
Tallarico	Luisa	09/12/2004	IDONEITA'

Inizialmente la classe era composta da 17 alunni ai quali nel II quadrimestre per trasferimento da altro istituto, se ne sono aggiunti altri 6. Tuttavia la situazione della classe è ancora una volta cambiata a causa delle assenze di un'alunna, che ha superato il monte annuale e si è poi ritirata in

data 13/03/2023. In data 26/04/2023, presso la segreteria della scuola, è pervenuta regolare comunicazione di ritiro da parte di altri due alunni. Pertanto la classe è composta da 20 alunni .

CONTINUITA' DIDATTICA

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	CONTINUITA' DIDATTICA		
		3°	4°	5°
LAURIA MONICA	Lingua e Letteratura italiana	NO	NO	SI
VITALE GIUSEPPE	Storia	NO	NO	SI
MORISCO FERDINANDO	Economia aziendale	SI	SI	SI
MILEO DANIELA	Matematica	NO	NO	SI
MINEI LOHARA	Inglese	NO	NO	SI
MONACO FRANCESCA	Spagnolo	NO	NO	SI
STRAMENTINOLI GIULIANA	Diritto	SI	SI	SI
DE GIOVANNI ALESSANDRA	Economia politica	SI	NO	SI
LAGANA' MARCO	Scienze motorie e sportiva	NO	NO	SI
CATAPANO ANTONELLA CARMINE	Materia alternativa	NO	NO	SI

PERCORSO FORMATIVO

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La presente programmazione di classe, educativa e didattica, presentata all'inizio dell'anno scolastico, ha tenuto conto delle caratteristiche del triennio di scuola secondaria superiore ed ha fatto proprie le linee indicate dalle riunioni dei dipartimenti e le indicazioni del PTOF dell'Istituto, opportunamente adeguate al profilo della classe riportato di seguito.

OBIETTIVI SOCIO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI	
Rispettare le regole	<p>Puntualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nell'ingresso in classe ▪ nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi ▪ nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe <p>Attenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ alle norme dei regolamenti ▪ alle norme di sicurezza
Rispettare persone e cose	<p>Avere rispetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ dei docenti ▪ del personale ATA ▪ dei compagni <p>Avere cura:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ dell'aula ▪ degli spazi comuni ▪ dell'ambiente e delle risorse naturali.
Lavorare in gruppo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, senza sovrapporsi e rispettando i ruoli ▪ Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori ▪ Socializzare con i compagni e con i docenti.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Padronanza della lingua italiana come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici

finalità.

- Conoscenza di una lingua straniera nella comprensione e produzione scritta e orale.
- Capacità di riconoscere I principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea.
- Capacità di fruire delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.
- Capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico
- Capacità di utilizzare gli strumenti matematici, statistici e ricerca operative
- Capacità di percepire gli eventi storici.

OBIETTIVI SPECIFICI DEGLI ASSI CULTURALI		
Assi culturali	Competenze dell'asse	Discipline afferenti
Asse dei linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; ▪ Produrre testi di vario tipo ▪ Utilizzare una lingua straniera per I principali scopi comunicativi ed operativi; ▪ Riconoscere e utilizzare adeguatamente I metodi, gli strumenti e I linguaggi delle scienze storiche per specificità e interdisciplinarietà. 	Tutte
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, italiana ed europea, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più importanti; 	Italiano, Storia, Lingua Inglese
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana. 	Italiano, Lingua Inglese
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati. 	Matematica,

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare strumenti di calcolo 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere gli aspetti economico aziendali delle imprese ▪ Leggere e interpretare il bilancio d'esercizio ▪ Conoscere il linguaggio tecnico giuridico ▪ Conoscere l'andamento del mercato 	<p>Economia Aziendale, Diritto ed Economia Politica</p>
<p>Asse storico- sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere la dimensione temporale e spaziale di ogni evento (storico, filosofico, sociale, artistico) e saperlo collocare nell'epoca a cui risale; ▪ Essere in grado di individuare le categorie economiche, sociali, culturali e politiche e di coglierne le connessioni. 	<p>Tutte</p>

STRATEGIE DIDATTICHE E COMPORTAMENTALI, STRUMENTI DI VERIFICA

STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezioni dialogate e discussioni in classe per promuovere la partecipazione al dialogo didattico- educativo.
- Stimolazione degli alunni attraverso gli interessi ed il metodo globale.
- Lavorare non solo con i contenuti e la didattica, ma anche con le relazioni, i significati, le motivazioni, da cui dipendono il successo o l'insuccesso scolastico.
- Promozione del dialogo con le famiglie.
- Metodo dell'interdisciplinarietà nello studio degli argomenti che lo consentono, con collaborazione tra docenti di materie diverse.

COMPORAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

- Far conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto.
- Disciplinare gli interventi degli alunni per rendere il dialogo didattico un percorso costruttivo che stimoli adeguatamente tutti gli alunni della classe, spingendoli a partecipare attivamente alle lezioni e, nello stesso tempo, ad ascoltare e a rispettare il parere degli altri.
- Dimostrare capacità d'ascolto per le istanze degli alunni.
- Regolamentare il rapporto docenti/discenti attraverso la sottoscrizione di un contratto formativo.
- Controllare periodicamente i compiti svolti.
- Regolare l'uscita dei ragazzi dalla classe (1 alla volta, a partire dalla seconda ora)
- Controllare le possibilità di giustificarsi durante le verifiche orali (due a quadrimestre)

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo, letture di articoli di interesse didattico, uso di audiovisivi, utilizzo dei laboratori e della biblioteca, tabelle, grafici, materiale fotocopiato, piattaforma multimediale, invio di materiale semplificato, appunti.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I docenti hanno verificato costantemente la propria azione didattico-educativa attraverso osservazioni scritte e orali, per individuare gli eventuali problemi ed elaborare i dovuti correttivi. Sono stati utilizzati diversi scambi comunicativi, dall'esposizione libera all'analisi di opere letterarie, di articoli di giornale; alla relazione; ai questionari; alle esercitazioni di laboratorio.

Nel processo di valutazione sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento alla programmazione dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica e delle interrogazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DEGLI APPRENDIMENTI

Relativamente all'utilizzo dei criteri di valutazione degli apprendimenti il Consiglio di Classe nella valutazione ha tenuto conto delle abilità e capacità acquisite, dei contenuti appresi, della frequenza delle lezioni, ma anche della situazione di partenza dei singoli allievi, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno manifestato nello svolgimento dei compiti assegnati in classe e a casa, dei progressi registrati nel corso dell'anno scolastico, della partecipazione alle varie attività, della situazione individuale e familiare, del grado di maturazione complessivo raggiunto.

ATTIVITA' MULTIDISCIPLINARI SVOLTE (MACROAREE)

- Ambiente e lavoro
- Salute e benessere
- S.O.S ambiente

EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/2023

Riferimenti normativi:

Legge 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"

Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22/07/2020

"Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" All. A al D.M.

"Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" All. C al D.M. "Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del

sistema educativo di istruzione e di formazione, riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica”

FINALITA' E OBIETTIVI

Con l'introduzione in via obbligatoria dell'EDUCAZIONE CIVICA con i tre nuclei fondamentali della COSTITUZIONE, DELL'AMBIENTE E DELLA CITTADINANZA DIGITALE nel curriculum delle scuole di ogni ordine e grado si vuole favorire la diffusione e il rafforzamento della cultura democratica, della cultura socio-ambientale e della cultura digitale nei giovani. Si vuole altresì favorire l'acquisizione di una coscienza civica e civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. I temi della Legalità, di Cittadinanza e Costituzione, del Cyber bullismo, Tutela della Salute, sono già presenti e rimarcati nel nostro PTOF come elementi di conoscenza e competenza indispensabili per lo sviluppo equilibrato e consapevole dei nostri ragazzi. Inoltre i nostri indirizzi di studio prevedono lo studio della materia giuridica con una specifica programmazione rivolta all'analisi della Costituzione, delle istituzioni fondamentali locali, statali ed europee, unitamente alle più importanti dinamiche della realtà giuridico- economica. Ciò nonostante al nostro curriculum d'Istituto si deve aggiungere l'Educazione Civica come materia di specifica formazione e relativa valutazione.

Per la classe V dell'Istituto Falcone-Borsellino si è affrontato il tema di Educazione Civica relativo alla Tutela della salute adattandolo ad ogni disciplina curricolare. Partendo dal presupposto che la salute è anche un concetto di ordine culturale e sociale, in primis si è voluto far acquisire la consapevolezza dei fattori che determinano la relatività del concetto di salute mediante un approccio critico sulle differenti concezioni al riguardo, conoscendo e tenendo sempre presenti i principi etici e legali.

Le aree disciplinari, giuridico- economica, letterario- linguistica, storica e scientifica sono coinvolte da tempo in percorsi progettuali e trasversali finalizzati alla formazione culturale e non solo professionale degli studenti per accrescere la sensibilità, il senso critico, la solidarietà, la tolleranza, il rispetto del diverso, la cura dell'ambiente, la conoscenza del territorio, i valori democratici. Queste attività contribuiranno d'ora in poi a stabilire la valutazione per l'Educazione Civica in base agli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze e

competenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La Legge istitutiva dell'insegnamento dell'educazione civica individua diverse tematiche che possono essere ricondotte a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge stessa e che nelle tabelle seguenti, divise per classi, sono espressamente individuati.

1) **Costituzione:** conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Rientrano in questa tematica anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole.

2) **Sviluppo sostenibile:** l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3) **Cittadinanza digitale:** capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Stante il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, come si evince dalla Legge e in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, si è deciso di procedere secondo il seguente modello:

- Distribuire le ore assegnate alle varie tematiche nei cinque anni di corso, tenendo conto della compatibilità degli argomenti di studio dei vari anni;
- Assegnare le ore alle discipline tenendo conto delle affinità;
- Le ore assegnate per ogni annualità corrispondono al minimo di ore richieste dalla Legge.

RELAZIONE PER LE ATTIVITA' DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (ex ASL): ATTIVITA' NEL TRIENNIO.

(PROGETTO ALLEGATO N. 3)

FINALITA' E OBIETTIVI.

Tale percorso, istituito tramite la L. 53/2003 e il Decreto Legislativo, 77 del 15 aprile 2005 e successivamente reso obbligatorio dalla Legge 107/2015, intende fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie per inserirsi nel mondo del lavoro, alternando ore di studio e ore di formazione in aula ad ore trascorse all'interno di un'azienda o uno studio professionale o di un ufficio o ente pubblico per arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di esperienze pratiche e competenze spendibili in ambito lavorativo. Aprire il mondo della scuola al mondo delle imprese e degli enti permette di realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società e consente di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente, consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza lavoro.

Infatti, le attività di PCTO sono finalizzate a condurre gli studenti al conseguimento di una maturità e di competenze utili, spendibili per un inserimento nel mondo del lavoro. L'attività programmata serve ad integrare la preparazione degli alunni con le necessarie competenze ed abilità, che possono essere acquisite solo attraverso attività operative. Quindi, l'obiettivo principale dei PCTO è quello di facilitare l'ingresso o l'inserimento nel mondo del lavoro degli alunni, creando un punto di raccordo con quanto appreso a scuola durante le attività pratiche e teoriche delle diverse discipline e agevolare così la transizione dei giovani dalla scuola al mondo del lavoro, creando, inoltre, figure professionali rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro.

PERCORSO PLURIENNALE: descrizione, metodologie, attività e competenze acquisite.

L'Alternanza Scuola-Lavoro ha avuto, come da normativa, uno sviluppo pluriennale a partire dalla classe terza fino al quinto anno. Naturalmente, non tutti gli studenti dell'Istituto ed in particolare delle classi quinte hanno, purtroppo, seguito detto percorso su base triennale già fortemente colpito dalla situazione epidemiologica di tre anni fa (con DPCM del 04/03/2020),

anche perchè buona parte di essi provengono da percorsi di studio differenti e per lo più discontinui.

Considerando il Decreto legge 198 del 29 dicembre 2022, art.5 comma 11, per l'anno scolastico 2022/23, si prescinde dal requisito obbligatorio per gli studenti interni circa la frequenza dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e per i candidati esterni dalle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro. Tuttavia, si sottolinea che le esperienze maturate durante i PCTO costituiscono comunque parte integrante del percorso formativo degli studenti. Pertanto, nel valutare il percorso scolastico di ciascuno studente, si è tenuto conto della partecipazione e l'acquisizione delle competenze tramite le esperienze svolte durante i PCTO.

Alla luce di tanto e in aggiunta alla sopra descritta situazione scolastica di buona parte degli alunni maturandi 2023, gli stessi, sono riusciti a conseguire il numero minimo di ore per indirizzo obbligatorio pari a 150. Quest'anno le attività PCTO sono state portate a termine mediante l'utilizzo di piattaforme online sfruttando le opportunità offerte dalle tecnologie digitali. E' stato avviato lo stage presso il Lemon House Società Cooperativa con sede in Rocca Imperiale (CS), dove i ragazzi con la supervisione del referente PCTO, il prof Morisco Ferdinando, sono stati impegnati su progetti specifici come lo sviluppo di strategie di marketing per i prodotti del consorzio, la valutazione dell'impatto ambientale della produzione di limoni e la progettazione di nuovi prodotti a base di limoni. Il percorso è stato scelto per fornire agli studenti un'esperienza pratica nel settore agroalimentare e nel business, nonché l'opportunità di sviluppare competenze chiave come il lavoro in team, la risoluzione dei problemi e la comunicazione professionale.

I percorsi PCTO avviati secondo modalità online, valgono come attività teorico/pratica. Gli alunni sono stati iscritti in piattaforme online che erogano percorsi PCTO e che alla fine degli stessi, è stato rilasciato loro un attestato di frequenza con le relative ore svolte. I progetti di PCTO ospitati su Educazione Digitale hanno promosso un'iniziativa dedicata ai giovani per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro. Il progetto ha previsto un portale di e-learning dove gli alunni accedendo ai moduli di formazione di Life Skills e Business Skills, hanno partecipato ad attività interattive per comprendere meglio i propri punti di forza e di debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, per esempio durante un colloquio di lavoro. Il progetto di Educazione digitale ha rilasciato agli alunni un attestato per un totale di 25 ore complessive.

Gli alunni hanno partecipato ad un altro corso online sulla sicurezza, propedeutico a tutte le attività dei percorsi PCTO. Alla fine di tale corso ciascuno di loro ha ricevuto un attestato dopo aver effettuato il test finale.

La restante parte delle ore dei percorsi PCTO, sono state erogate dai docenti attraverso lezioni teoriche in aula durante le quali sono state fornite le indicazioni per una corretta gestione e organizzazione di uno studio di commercialista la cui lezione è stata tenuta dal docente Prof. Morisco Ferdinando in qualità di esperto nel settore. Sono state tenute altre lezioni teoriche in aula virtuale con docenti curricolari al fine di illustrare i diversi momenti della vita aziendale, il concetto di impresa, il mercato del lavoro, il settore assicurativo e previdenziale, il processo di selezione del personale e la possibilità di cogliere nuove ed avvincenti opportunità di successo in campo imprenditoriale, con fini di orientamento e formazione.

Nello specifico le lezioni sul mercato assicurativo e i suoi riferimenti normativi, sono state svolte dalla sottoscritta Prof.ssa Giuliana Stramentinoli in qualità di Agente assicurativo, nonché docente di diritto e dalla prof.ssa De Giovanni Alessandra per le parti riguardanti l'Economia Politica e la struttura dell'impresa nonché per la parte giuridica contenuta nel codice civile. Si è cercato di orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari individuando e accedendo alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Durante il percorso gli alunni hanno visionato video, pdf, articoli del codice civile e riferimenti normativi riguardanti la macroarea "Fare impresa".

In aggiunta, la Prof.ssa Loredana Panetta ha tenuto lezioni relativamente alla parte economica, poichè abilitata all'esercizio della professione dei dottori commercialisti essendo iscritta al registro dei revisori legali del MEF, aventi come tema:

1. **DICHIARAZIONI FISCALI**, le cui competenze trasversali e specifiche di indirizzo di studio acquisite hanno riguardato 730/2020, Unico2020 770/2020 e Certificazione Unica;
2. **CONTABILITÀ GENERALE**, le cui competenze trasversali e specifiche di indirizzo e di studio acquisite hanno riguardato Registrazione fatture e Liquidazione periodica IVA.

Sono state tenute altre lezioni teoriche dai docenti curricolari con fine di illustrare i diversi momenti della vita aziendale, il mercato del lavoro, il processo di selezione del personale e la possibilità di cogliere nuove ed avvincenti opportunità di successo in campo imprenditoriale, con fini di orientamento e formazione.

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, All. A

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Allegato 1

Relazioni dei docenti.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE

A.S. 2022/23

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: LAURIA MONICA

CLASSE: V SEZ. A

INDIRIZZO: AMF

SEDE: Rocca Imperiale (CS)

OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi del percorso formativo della disciplina in oggetto si articolano sulla conoscenza degli argomenti programmati: essi riguardano le maggiori correnti letterarie di fine '800 e di tutto il '900, includendo autori e opere a esse appartenenti. Gli autori sono connessi ai grandi dibattiti culturali delle epoche e alle problematiche poste dal tempo. Ogni alunno avrà, dunque, la capacità di delineare i principali caratteri biografici degli autori, ricondurli al contesto storico-culturale e analizzare le relative opere in prosa e poesia dimostrando di avere raggiunto, altresì, padronanza delle abilità di scrittura ed esposizione orale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curriculare di partenza, sono stati raggiunti gli obiettivi di seguito riportati:

- assimilazione delle essenziali conoscenze relative alle correnti letterarie di fine '800 e di tutto il '900;
- acquisizione di sufficienti abilità nell'esposizione orale;
- raggiungimento di un sufficiente senso critico sullo sviluppo delle tematiche fondamentali che hanno coinvolto i vari autori nel dibattito letterario;
- ottenimento di sufficienti abilità di scrittura insieme ad un discreto accrescimento lessicale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE

Relativamente all'acquisizione di contestualità, contenuti e argomenti, l'approdo conoscitivo della classe si dimostra sufficiente.

Dalla classe sono stati raggiunti i seguenti obiettivi curriculari:

- L'essenziale conoscenza dei contesti e degli autori della letteratura italiana di fine '800 e del '900, già inclusi nel programma curriculare di partenza;
- La conoscenza e il potenziamento, ove possibile, di abilità lessicali e sintattiche sia nell'esposizione orale che in quella scritta.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE

Per quanto concerne l'acquisizione delle conoscenze proposte durante le lezioni, l'approccio didattico agli autori, alla loro biografia e al loro pensiero, l'interpretazione e l'analisi testuale dei brani e l'approfondimento degli argomenti letterari presentati durante l'anno scolastico, la classe ha raggiunto un livello discreto.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CAPACITÀ

In riferimento alla riflessione sulle conoscenze acquisite e al loro autonomo utilizzo, così come in relazione alla capacità di organizzazione didattica, la classe ha raggiunto un livello relativamente accettabile. Gli alunni sono apparsi discretamente interessati e stimolati nell'apprendimento. Il programma è stato sufficientemente assimilato nei suoi punti salienti, ma la presenza di lacune pregresse non ha permesso il conseguimento di superiori livelli di apprendimento.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 alunni che inizialmente dimostravano disattenzione, ma nel corso dell'anno la partecipazione è migliorata: una sempre crescente consapevolezza nei confronti degli esami di stato, ha reso la classe più propensa all'assimilazione dei contenuti e al raggiungimento degli obiettivi. Alcuni alunni sono dotati di maggiore interesse per le materie umanistiche, altri hanno evidenziato degli ostacoli rilevanti, che hanno richiesto un impegno maggiore e diverso. Il profilo raggiunto è da ritenersi sufficiente e discreto.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

I metodi didattici utilizzati sono i seguenti:

- Lezioni frontali;
- Schematizzazioni;
- Laboratori di approfondimento.

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo;
- Strumenti multimediali (materiale in formato .pdf, video, link a pagine web di approfondimento).

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I criteri di verifica adottati sono stati i seguenti:

- padronanza di temi e contenuti letterari relativi ad autori e opere;
- competenze espressive scritte e orali;

Nella valutazione finale si è altresì tenuto conto dell'attenzione e della partecipazione dimostrata dalla classe. Sono stati organizzati degli incontri per effettuare le simulazioni relative alla prima prova di italiano dell'Esame di Stato 2022/2023.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI A.S. 2022/2023
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE: LAURIA MONICA
CLASSE: V SEZ: A INDIRIZZO: I.T.E. SEDE: ROCCA IMPERIALE

1. Differenze tra Realismo e Naturalismo.

- Il Verismo in Italia: **Giovanni Verga**, biografia, pensiero.
- Focus sul romanzo “I Malavoglia” dal *Ciclo dei Vinti*: trama, intreccio, struttura e personaggi.

2. Decadentismo e Simbolismo.

- **Giovanni Pascoli**: biografia, poetica e opere.
- Lettura e commento dei seguenti componimenti: “ Arano”; “*Lavandare*”; “*X Agosto*”; da *Myricae*;

3. **Gabriele D’Annunzio**: biografia, pensiero e opere.

- La narrativa: Trame e temi: di *Il piacere*, *Il trionfo della morte*, *le vergini delle rocce*, *il fuoco*, *Il notturno*.

4. L’Ermetismo

- **Giuseppe Ungaretti**: biografia, poetica e opere.
- Lettura dei seguenti componimenti: “*Veglia*”; “*San Martino del Carso*”.

5. **Eugenio Montale**: biografia, poetica e opere.

- Opere: “*Spesso il male di vivere ho incontrato*”.

6. **Salvatore Quasimodo**: biografia, poetica e opere.

- Opere: “*Ed è subito sera*”.

7. Fra avanguardia e tradizione: quadro storico, culturale del primo Novecento.

- **Luigi Pirandello**: biografia, pensiero e opere.
- Opere: “*Il fu Mattia Pascal*” e “*Uno, Nessuno e Centomila*”.

8. **Italo Svevo**: biografia, pensiero e opere

- Opere: *La coscienza di Zeno* e la figura dell’inetto sveviano.

9. **Primo Levi**: biografia, pensiero e opere.

- Opere: “*Voi che vivete sicuri*” e il ricordo dell’Olocausto.

TESTO ADOTTATO: Nuovi itinerari di didattica modulare. (Volumi 1-2), Francesco Puccio, Fratelli Conte editore.

Argomenti che saranno trattati dopo il 15 maggio: riepilogo e approfondimento degli argomenti trattati da programma.

ROCCA IMPERIALE (CS), 15 MAGGIO 2023

PROF.SSA LAURIA MONICA

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE

A.S. 2022/23

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: VITALE GIUSEPPE

CLASSE: V SEZ. A

INDIRIZZO: AMF

SEDE: Rocca Imperiale (CS)

OBIETTIVI GENERALI

La disciplina storica si pone finalità precise: anzitutto predisporre i discenti ad una maggiore contezza di appartenenza ad una tradizione storico-culturale organicamente complessa e variegata; fornire gli strumenti necessari per la comprensione del presente a partire da una profonda lettura del passato; creare coscienze obiettive che sappiano valutare con occhio critico fatti, argomenti, processi e passaggi storici determinanti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curriculare iniziale, sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- esposizione concisa e coerente di passaggi storici e problematiche critiche;
- appropriazione del linguaggio storiografico;
- presa coscienza di eventi esterni e loro incidenze nel corso della storia, mediante documentazioni e fonti storiche;
- conoscenza di personaggi storici e loro influenze storico-politiche;
- collegamenti di macro-tematiche e valutazione delle conseguenze da esse scaturite, ripercussioni sul presente;
- ricostruzione sincronica e diacronica degli eventi storici e capacità di sintesi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE

La conoscenza raggiunta dalla classe, misurabile in termini di caratterizzazione di eventi, passaggi storici, date fondamentali e personaggi importanti, si dimostra sufficiente: sebbene con discontinuità, gli alunni hanno partecipato alle lezioni e alle attività designate.

In alcuni casi specifici si fanno notare limiti di connessione e di apprendimento e si rileva, altresì, una instabile operosità nell'esecuzione degli esercizi assegnati e delle interrogazioni predisposte. L'adeguamento ai vari metodi adottati è da ritenersi proporzionato alle difficoltà individualmente riscontrate.

Pochi alunni hanno dimostrato fin da subito una naturale propensione alla materia storica e si sono rivelati curiosi e predisposti all'apprendimento di nuove argomentazioni.

L'attenzione didattica è rimasta, tuttavia, sempre costante e presente anche al di là delle ore curricolari, tramite fornitura di materiale, supporto e assistenza agli alunni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE

In merito all'utilizzazione delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello apprezzabile per un medio numero di alunni che sono in grado di relazionare i contenuti e predisporli ordinatamente attraverso un discorso cronologico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CAPACITÀ

Lo sviluppo dell'analisi critica, indotto dalle modalità didattiche adottate e sviluppato anche in maniera autonoma, si dimostra ben rapportato alle capacità organizzative dei singoli componenti del gruppo classe.

L'apprendimento si rivela di livello globalmente apprezzabile.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 alunni che inizialmente dimostravano disattenzione, ma nel corso dell'anno la partecipazione è migliorata: una sempre crescente consapevolezza nei confronti

degli esami di stato, ha reso la classe più propensa all'assimilazione dei contenuti e al raggiungimento degli obiettivi. Alcuni alunni sono dotati di maggiore interesse per le materie umanistiche, altri hanno evidenziato degli ostacoli rilevanti, che hanno richiesto un impegno maggiore e diverso; un numero contenuto di alunni ha rispettato il percorso, impegnandosi sufficientemente per superare le lacune. Il profilo raggiunto è da ritenersi sufficiente.

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo;
- Fotocopie;
- Documenti in formato pdf, link, video.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I criteri di verifica adottati sono stati i seguenti:

- padronanza del livello lessicale storiografico;
- livello di conoscenza degli eventi storici, di esposizione orale degli stessi, dimostrato attraverso un discorso cronologicamente idoneo;
- ragionamento mediante tappe, nesso "causa-effetto" e date essenziali, contestualizzazione e profili dei personaggi storici evidenziati durante le lezioni.

Nella valutazione finale si è tenuto conto anche dell'attenzione dimostrata dalla classe, sia in presenza che a distanza.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CONTENUTI DISCIPLINARI A.S. 2021/2022

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: VITALE GIUSEPPE

CLASSE: V SEZ: A INDIRIZZO: A.F.M. SEDE: ROCCA IMPERIALE

1.Unificazione d'Italia

2.L'Età Giolittiana

3.La Prima Guerra Mondiale

- Le cause dello scoppio della Prima Guerra Mondiale
- La svolta del 1917 e la fine della Guerra

4.Proibizionismo e Gangsterismo: il primo dopoguerra

5.La Rivoluzione Russa

- Le rivoluzioni del 1917
- La nascita dell'Unione Sovietica

6.Crisi del 1929

- Gli Usa: la crisi del 1929

7.Nascita e sviluppo del Fascismo

- Mussolini e l'origine del Fascismo
- Dalla legalità alla dittatura

8.Nascita e sviluppo del Nazismo

- Hitler al potere
- Il Terzo Reich

9.La seconda Guerra Mondiale

- L'inizio della Guerra
- L'entrata degli Stati Uniti, la caduta del fascismo e la fine della Guerra

10.La Resistenza e la guerra di Liberazione

11.La guerra Fredda

- La formazione di due blocchi
- La guerra fredda e le crisi internazionali
- Gli anni della distensione
- Il crollo del Comunismo e la caduta del muro di Berlino

12.Gli anni di Piombo

ROCCA IMPERIALE (CS), 15 MAGGIO 2023

PROF. VITALE GIUSEPPE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE

A.S. 2022/23

DISCIPLINA: **ECONOMIA AZIENDALE**

DOCENTE: **MORISCO FERDINANDO**

CLASSE: **V SEZ. A**

INDIRIZZO: **AMF**

SEDE: **Rocca Imperiale (CS)**

CONTENUTI DISCIPLINARI

1) Contabilità generale

2) Aspetti economico-aziendali delle imprese industriali;

- Conoscere le nozioni fondamentali sulle imprese industriali nei moderni sistemi economici;
- Conoscere e sapere individuare i principali fattori della localizzazione, del dimensionamento e della scelta della forma giuridica delle imprese industriali;
- Il Bilancio di esercizio delle imprese industriali.
- Saper i caratteri di tipicità strutturale e gestionale delle imprese industriali e i loro riflessi nel Bilancio di Esercizio;
- Saper redigere il Bilancio di Esercizio di un'impresa industriale.

3) Analisi di Bilancio per Indici e per Flussi

- I limiti informativi del Bilancio Civile e gli obiettivi delle analisi per indici e per flussi;
- Le fasi del processo di analisi e i criteri di riclassificazione dei bilanci;
- Il significato dei principali indici di natura patrimoniale, finanziaria ed economica;
- Saper riclassificare lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico ai fini delle analisi per indici e per flussi;
- Saper calcolare ed interpretare i principali indici di natura patrimoniale, finanziaria, economica;
- Saper redigere un Report sintetico di interpretazione degli indici.

4) La Pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione

- L'oggetto della contabilità analitica (CO.AN.) e le differenze con la contabilità generale (CO.GE.)

- Le principali classificazioni e la metodologia di calcolo dei costi;
- La break-even analysis;
- La programmazione e il controllo della gestione;
- I costi standard e il sistema di budgeting;
- Le configurazioni di costo;
- Il full costing e il direct costing;
- Determinare le configurazioni di costo;
- Determinare con la metodologia del full costing il costo di un prodotto;
- Redigere i budget settoriali ed il budget del risultato operativo; Costruire un semplice business plan.

5) Il Bilancio fiscale e le imposte sul reddito di esercizio

- Il concetto di reddito di impresa ai fini fiscali;
- I principi ai quali si ispirano le norme fiscali sui componenti del reddito di impresa;
- La relazione tra il reddito contabile e il reddito fiscale;
- Saper determinare le variazioni fiscali al reddito contabile per la determinazione del reddito fiscale.

6) La pianificazione strategica e la programmazione aziendale

- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti.
- Utilizzare gli strumenti per realizzare attività comunicative.
- Predisporre report; costruire il sistema di budget; costruire un business plan.

TESTO ADOTTATO: ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI 3 – TOMO 1 E 2, ASTOLFI, BARALE RICCI, ED. TRAMONTANA.

OBIETTIVI GENERALI

Le finalità della disciplina consistono nel fare acquisire un ampio e articolato quadro conoscitivo dell'azienda, vista in relazione all'ambiente in cui opera, alle sue strutture interne e delle funzioni che svolge nell'ambito del proprio settore di attività.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

- Riconoscere gli aspetti economico aziendali delle imprese industriali.
- Leggere e interpretare il bilancio d'esercizio.
- Interpretare la gestione e le analisi di bilancio per indici e per flussi.
- Il reddito fiscale e le imposte (cenni).
- La gestione strategica d'impresa.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE

In riferimento all'acquisizione dei concetti, la conoscenza della classe appare sufficiente per alcuni alunni che hanno partecipato positivamente alle attività proposte, tuttavia lo studio personale discontinuo e mal programmato ha impedito loro di raggiungere livelli superiori.

Molto soddisfacente invece il rendimento di altri studenti che hanno proficuamente collaborato e hanno avuto maggiore costanza e applicazione anche nello studio personale.

Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze:

- Aspetti che caratterizzano la gestione delle aziende e le relative applicazioni tecnico-amministrativo-contabili;
- Scritture di cui si compone il sistema informativo contabile, da cui trarre le informazioni per redigere il bilancio d'esercizio;
- Contabilità gestionale per assumere decisioni relative alla produzione da realizzare, ai prezzi da praticare e ai mercati in cui collocare i prodotti;
- Programmazione aziendale;
- Sistema creditizio e le principali funzioni e operazioni di raccolta fondi, di impiego fondi, di servizi compiute dalle aziende di credito.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe ha raggiunto un livello apprezzabile per un numero ridotto di alunni che sono in grado di relazionare i contenuti. La restante parte ha comunque raggiunto un livello

sufficiente e complessivamente soddisfacente in relazione alle loro lacune di partenza. Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di competenze:

- Interpretazione e redazione de bilancio d'esercizio secondo la vigente normativa;
- Riclassificazione degli schemi di bilancio, calcolare e valutare gli indici più significativi di bilancio;
- Calcolo del costo complessivo e unitario di prodotto nella contabilità di direct costing e full costing e ABC;
- Calcolo delle configurazioni di costo e analisi dei costi a supporto delle decisioni aziendali (BeP);
- Confronto in generale tra la normativa civilistica e fiscale ai fini della determinazione del reddito;
- Elaborazione di un Business Plan.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CAPACITÀ

Relativamente alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello generalmente discreto, in particolare per alcuni studenti che hanno dimostrato serietà, impegno e costanza, altri alunni invece non possiedono tutti i prerequisiti necessari ad una piena e personale rielaborazione degli apprendimenti e ad una loro autonoma applicazione nei contesti teorico- pratici. Con il concorso combinato di conoscenze e competenze, in linea generale, gli studenti sono in grado di risolvere semplici casi aziendali e sono in grado di operare in maniere sufficiente con dati a scelta specialmente nella costruzione del bilancio d'esercizio.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A è formata da 20 alunni. L'insegnamento della disciplina, soprattutto nella prima fase, ha subito dei rallentamenti per le continue riprese di contenuti fondamentali non completamente appresi negli anni precedenti. L'atmosfera di lavoro è stata generalmente serena e collaborativa, improntata al rispetto reciproco. Un piccolo gruppo ha mostrato un livello discreto di interesse per le tematiche proposte, fornendo stimoli propositivi e supportando il lavoro in classe con uno studio personale adeguato, il resto della classe presenta un livello sufficiente, altri invece non sono stati assidui pertanto non è stato possibile valutarli.

I risultati ottenuti sono diversificati e riconducibili, in alcuni casi, alle diverse capacità di apprendimento individuali e all'impegno profuso. Alcuni hanno raggiunto una conoscenza soddisfacente delle tematiche affrontate, evidenziando una buona capacità di rielaborazione dei contenuti; il resto del gruppo ha conseguito una preparazione essenziale, nel complesso sufficiente, raggiungendo gli obiettivi minimi prefissati. Inoltre è stata necessaria un'opportuna selezione dei moduli da svolgere, anche a causa delle diverse riorganizzazioni che hanno destabilizzato gli alunni e non ha permesso di concludere in maniera completa il programma. La classe che, all'inizio, si caratterizzava per una partecipazione modesta, nel corso dell'anno è migliorata nell'atteggiamento, l'impegno è sicuramente cresciuto in generale ed è migliorata la partecipazione, un po' più attiva e consapevole; I risultati sono migliorati soprattutto nella parte applicativa, mentre lo studio rimane per lo più discontinuo, con risultati nel complesso sufficienti.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si è cercato di adottare una metodologia tale che permettesse all'allievo di giungere in possesso delle conoscenze partendo da situazioni concrete, non ancora organizzate ed ordinate, così da stimolare l'abitudine a costruire modelli, attraverso:

- Lezione frontale nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie unità didattiche, seguite da numerose esercitazioni in classe.
- Problem solving e problem posing per sviluppare capacità logiche.
- Esercitazioni con dati a scelta per sviluppare la capacità di costruzione di modelli ed evitare apprendimenti meccanici e frammentarie.
- libro di testo
- appunti preparati dal docente
- presentazioni docente
- casi pratici aziendali con l'utilizzo di software contabili.

MATERIALI DI STUDIO

- Pdf
- Slide
- Video
- Libri di testo parte digitale
- Schede
- Materiali prodotti dal docente

- Riassunti; dispense; esercitazioni svolte e guidate online

Materiali utilizzati

Libro di testo; Codice Civile; Materiali vari reperiti in rete.

Tipologia prove di verifica

- Verifiche formative;
- Domande specifiche del docente;
- Verifiche sommative Orali;
- Esposizione scritte.

MODALITA' DI INTERAZIONE CON GLI ALUNNI

- Chiamate vocali di gruppo
- Video lezioni in diretta
- Chat
- Restituzione degli elaborati corretti via email o su piattaforma

SIMULAZIONI DI ECONOMIA AZIENDALE

Sono state affrontate periodicamente simulazioni relative agli argomenti trattati in particolare analisi di bilancio, analisi dei costi, indici di bilancio.

ROCCA IMPERIALE (CS), 15 MAGGIO 2023

PROF.SSA MORISCO FERDINANDO

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE

A.S. 2022/23

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: MILEO DANIELA

CLASSE: V SEZ. A

INDIRIZZO: AMF

SEDE: Rocca Imperiale (CS)

OBIETTIVI GENERALI

Lo studio di questa disciplina, MATEMATICA, ha come finalità quella di fornire agli studenti gli strumenti essenziali per analizzare i fenomeni scientifici ed economici che utilizzano leggi algebriche o trascendenti finalizzati alla lettura di eventi economici della realtà attuale.

Nello specifico, ha la finalità di promuovere le conoscenze di base relative alla struttura economica del mercato e dell'impresa, attraverso lo studio di modelli matematici.

A - OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla classe i seguenti obiettivi:

- Conoscenza di base delle nozioni fondamentali dei principali modelli matematici. Funzioni, Limiti e Derivate;
- Conoscenze di base di Matematica finanziaria: le operazioni finanziarie e le principali grandezze utilizzate: interesse, montante e sconto;
- Conoscenza di base sulle modalità di applicazione in economia dei principali modelli matematici: Funzione domanda. Funzione offerta. Prezzo di equilibrio. Curva dei costi: costi fissi costi variabili e costo totale.

A1 – OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi dei concetti, termini, argomenti, la conoscenza raggiunta dalla classe appare nel complesso sufficiente. Accetto alcuni alunni, a causa di uno studio discontinuo, non è stato possibile raggiungere livelli di apprendimento superiori.

A2 - OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE

Relativamente alle competenze e conoscenze acquisite, alcuni alunni hanno raggiunto un sufficiente livello espositivo dei concetti appresi, nonostante alcune difficoltà relative alla comprensione degli argomenti, purtroppo ad oggi non pienamente acquisita. Nel complesso la classe ha raggiunto un livello modesto in linea con la media di questa tipologia di scuola, nonostante i percorsi discontinui di alcuni studenti.

A3 - OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CAPACITÀ

Per quanto riguarda l'apprendimento e il linguaggio matematico e l'abilità espositiva, sia a livello individuale che di gruppo, la classe ha raggiunto un livello sufficiente. Solo una parte della classe ha raggiunto un livello discreto questo dovuto all'età scolare e al bagaglio culturale pregresso.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe, costituito da 20 alunni, si presenta eterogeneo per età, capacità, motivazioni personali, pregresse esperienze scolastiche e formazione culturale. È importante evidenziare che essa è formata da studenti in età adulta. Molti di loro sono in cerca di occupazione. Per quanto riguarda la frequenza, per alcuni alunni è stata discontinua, per svariate esigenze personali, familiari. Lo svolgimento completo del programma, pertanto, ha risentito la difficoltà derivante sia dalla condizione di studente abbandonata già da qualche anno per motivi vari, oltre che dai diversi ritmi di apprendimento. Per questo motivo sono stati trattati gli aspetti essenziali della materia senza approfondimenti complicati. L'approccio con la

disciplina per molti di loro non è stato facile, solo alcuni di loro hanno mostrato interesse su alcuni aspetti della materia, altri hanno ritenuta poco interessante e difficile da comprendere soprattutto per alcune lacune pregresse. Rispetto alla situazione di partenza col passare del tempo la condizione della classe è sicuramente migliorata, sia dal punto di vista della partecipazione che dal punto di vista dello studio e, in generale, è cambiato l'approccio nei confronti della disciplina e di conseguenza tutto ciò ha consentito di raggiungere risultati sufficienti.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

- lezione frontale
- lezione singola
- Interrogazioni scritte/orali
- Prove individuali / test

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Relativamente ai mezzi didattici utilizzati è stato necessario il ricorso a dispense e riassunti e mappe forniti dall'insegnante.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I criteri di verifica adottati sono stati i seguenti:

- livello di padronanza dei contenuti;
- livello di competenza espressiva, intesa sia come coerenza logica sia come coerenza discorsiva;
- livello di autonomia raggiunta sia nell'organizzazione del lavoro personale sia nella valutazione critica.

Nella valutazione finale si è anche tenuto conto della difficoltà di attenzione prestata in classe relativa ad alcuni argomenti non tanto semplici da comprendere per la difficoltà della materia e dello sforzo di molti studenti alla reintegrazione della vita scolastica.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

A.S. 2022/23

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: Daniela Mileo

CLASSE: V SEZ. B INDIRIZZO: AMF

SEDE: Rocca Imperiale (CS)

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Ripasso: equazioni e disequazioni di primo e secondo grado;
- Definizione di FUNZIONE secondo E. Venn. Funzione Iniettiva Suriettiva Biunivoca. Definizione di funzione reale di una variabile reale. Classificazioni delle funzioni: algebriche e trascendenti. Dominio o campo di esistenza di una funzione. Studio del segno di una funzione, intersezione con gli assi. Funzioni pari e dispari.
- Definizione di LIMITE. I quattro casi sui limiti: limiti finiti e infiniti in un punto. Limite destro e limite sinistro. Gli asintoti di una funzione. Calcolo dei limiti di alcune funzioni elementari. Forme di indecisione.
- Le DERIVATE: il problema della retta tangente ad una curva. Definizione Rapporto incrementale. Derivata prima in un punto. Significato geometrico di derivata. Derivate delle funzioni elementari. Regole di derivazione. Algebra delle derivate: derivata prodotto tra due funzioni, derivata del quoziente di due funzioni, derivata della potenza di una funzione. Funzioni crescenti e decrescenti, massimi minimi di una funzione in un punto.
- MATEMATICA FINANZIARIA: I soggetti coinvolti, le operazioni finanziarie (definizioni). Le grandezze della matematica finanziaria. Formule: Interesse – Montante - Sconto – Valore attuale.
- MATEMATICA in economia (cenni) Funzione domanda. Funzione offerta. Prezzo di equilibrio. Curva dei costi: costi fissi costi variabili e costo totale.

ROCCA IMPERIALE (CS), 15 MAGGIO 2023

PROF.SSA MILEO DANIELA

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE

A.S. 2022/23

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: MINEI TERESA LOHARA

CLASSE: V SEZ. A

INDIRIZZO: AMF

SEDE: Rocca Imperiale (CS)

OBIETTIVI GENERALI

L'obiettivo sarà l'acquisizione di una competenza linguistica generale di livello B1 (Livello Autonomo) secondo i criteri stabiliti per le competenze linguistiche del Quadro Europeo Comune di riferimento redatto dal consiglio d'Europa, che consenta all'alunno/a di interagire con una certa indipendenza linguistica in contesti comunicativi quotidiani, ma anche di ambito tecnico specifico come di indirizzo, nonché commerciale, finanziario e amministrativo.

A- OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla classe i seguenti obiettivi:

- Conoscenza di base del lessico (inglese) dei principali argomenti di indirizzo: tematiche commerciali ed economiche;
- Conoscenze di base di inglese commerciale: Types of economy, marketing and advertising, Trade and commerce.
- Conoscenza di base sulle modalità di esposizione orale e produzione scritta, riguardo gli argomenti presenti nel programma di studio.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- **Trade and Commerce:** *general technical features, purpose and type.*

- **The Channel of Distribution:** *main functions, direct and indirect channels, wholesaler and retailer, the impact of IT on business.*
- **Business Transaction:** *buyer and seller, Enquiry, Offer, Order.*
- **Types of economies:** *traditional, market, command, mixed economy.*
- **Banking Services:** *Borrowing money, Current account, Deposit account, Lending money, Assisting business and other banking services.*
- **Stock Exchange:** *general features.*
- **The European Union:** *The European Parliament, The Council of the European Union, The European Commission, The European Court of Justice.*
- **The Monetary Union:** *general technical features, purpose and meaning.*
- **Transportation:** *methods of transport, factors influencing the choice of means of transport, shipping and forwarding agent, insurance.*
- **International Trade:** *Import and Export, Balance of trade and payments, Trade Restrictions.*
- **Methods of Payment:** *Letters of credit, Documentary Collections, Open Account, Consignment.*
- **Marketing:** *general features, online marketing and advertising.*
- **Internet and E-Commerce:** *general features.*

A1 - Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti disciplinari proposti, la conoscenza della disciplina da parte della classe (in termini di lessico, concetti, regole grammaticali, esposizione ed elaborazione di testi) risulta essere sufficiente. Gli alunni hanno dovuto far fronte ad una discontinuità didattica nel corso degli anni precedenti, a causa dell'alternarsi di diversi docenti di lingua inglese. Tale discontinuità, unita a uno studio superficiale e discontinuo, ha determinato nella maggior parte di essi una serie di lacune, ragion per cui è risultato difficile trasmettere loro un metodo efficace per affrontare in maniera scorrevole lo studio degli argomenti trattati e procedere senza ostacoli.

A2 - Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nello svolgimento di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe dimostra di aver raggiunto un livello modesto, mostrando uno scarso interesse ad approfondire lo studio degli argomenti trattati, sicuramente derivante dalla scarsa familiarità con la lingua e dalle lacune sopracitate, difficili da colmare nel corso dell'ultimo anno.

A3 - Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, a causa della mancanza di basi solide emergono notevoli difficoltà legate alla comprensione della lingua e soprattutto all'esposizione fluente. Complessivamente la classe è riuscita a raggiungere un livello di preparazione sufficiente relativamente alle seguenti competenze:

- Conoscenza della grammatica di base
- Traduzione e comprensione di testi scritti
- Formulazione e produzione di frasi semplici.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 20 alunni, che inizialmente dimostravano disattenzione, ma nel corso dell'anno la partecipazione è migliorata, nonostante le difficoltà dovute a lacune pregresse nella lingua inglese. Una sempre crescente consapevolezza nei confronti degli esami di stato ha reso la classe più propensa all'assimilazione dei contenuti e al raggiungimento degli obiettivi. In particolare, alcuni alunni mostrano interesse per la disciplina, altri hanno evidenziato degli ostacoli rilevanti, che hanno richiesto un impegno maggiore e diverso; solo un certo numero contenuto di alunni ha rispettato il percorso, impegnandosi sufficientemente per superare le lacune. Il profilo raggiunto è da ritenersi sufficiente, per qualcuno discreto, altri invece non sono stati assidui pertanto non è stato possibile valutarli.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Relativamente al metodo di insegnamento, sono state svolte lezioni frontali mirate alla comprensione di testi e alla loro traduzione e rielaborazione/sintesi. Particolarmente rilevante

è stato anche l'ascolto di letture e tracce registrate, per incentivare la fonetica della lingua inglese. Di conseguenza anche la lettura ad alta voce dei testi ha costituito un tassello importante nel tentativo di costruire per ognuno dei discenti un proprio bagaglio culturale e tecnico linguistico relativo alla materia.

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

I testi di riferimento sono stati principalmente due: per gli argomenti di indirizzo il manuale di nome New B on the net – Key Competences in Business and Culture di G. Zani e A. Ferranti con la collaborazione di A. Galimberti, mentre per gli argomenti riguardanti la grammatica il testo di riferimento utilizzato dagli/dalle alunni/e è stato All in One Grammar di L. Hashemi and B. Thomas with G. M. Niccolaioni. Oltre ai testi sopracitati, sono stati forniti ai discenti dispense e riassunti realizzati dalla sottoscritta, motivati dalla modesta conoscenza linguistica di cui la classe dispone. Tali mezzi compensativi sono stati realizzati con l'intento di facilitare e focalizzare il lavoro di studio, per supportare i componenti della classe che maggiormente necessitano di un sostegno nella comprensione della lingua inglese, proprio a causa delle sopracitate lacune.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Relativamente a criteri e strumenti di valutazione adoperati, la valutazione delle singole prove ha tenuto conto della capacità di comprensione e conoscenza delle principali strutture grammaticali affrontate e dell'abilità degli studenti a rispondere coerentemente in lingua inglese ai quesiti proposti. Le verifiche orali invece, erano mirate a verificare la capacità di esposizione in lingua inglese. La valutazione inoltre, visto il contesto classe, ha tenuto fortemente conto delle volontà motivazionali degli studenti e delle studentesse, cercando di premiare coloro che hanno mostrato, seppur con scarsi livelli di partenza, un impegno e una costanza nello studio.

ROCCA IMPERIALE (CS), 15 MAGGIO 2023

PROF.SSA MINEI TERESA LOHARA

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CONTENUTI DISCIPLINARI
SVOLTI A.S. 2022/2023**

DISCIPLINA: LINGUA SPAGNOLA

DOCENTE: FRANCESCA MONACO

CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO: AFM SEDE: ROCCA IMPERIALE

CONTENUTI DISCIPLINARI

Grammatica spagnola: Verbos principales, verbos irregulares y reflexivos

El anuncio publicitario

Las relaciones comerciales

Las empresas españolas (Inditex)

Las ventas y exportaciones, material de embalaje, transportes

Atención al cliente

Cómo redactar un curriculum vitae en español

La carta de presentación

Nociones de educación cívica

La reclamación

El bullying y el cyberbullying

La globalización: historia y características principales

España: política y economía

TESTO ADOTTATO: Pisma: Método de español para extranjeros

OBIETTIVI PRINCIPALI: Le finalità consistono nell'acquisizione del linguaggio tecnico-economico, in lingua spagnola, approfondendo le tematiche principali in ambito economico e commerciale, così come stabilito all'inizio dell'anno scolastico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE: In riferimento alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi

- conoscenza e approfondimento delle principali regole grammaticali;
- lettura e traduzione di testi in spagnolo, di natura economica e commerciale;
- interpretazione delle informazioni relative alla prassi commerciale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE: In riferimento all'acquisizione dei contenuti, la conoscenza della classe appare generalmente sufficiente; nel complesso durante le verifiche scritte conoscenze, abilità e competenze dei singoli alunni si sono sempre attestate su un livello più che sufficiente, nonostante alcune lacune. Sono stati raggiunti discretamente tutti gli obiettivi relativi all'ambito specifico dell'indirizzo, oltre ad una conoscenza generale relativa al mondo dell'organizzazione interna alle imprese, e la conoscenza degli organi e dell'organizzazione politica spagnola.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI: Sono stati utilizzati principalmente il libro di testo e dei supporti audio e video, oltre a riassunti scritti e dispense.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: La valutazione delle singole prove è stata effettuata tenendo in considerazione le competenze e le conoscenze acquisite sulle tematiche sviluppate. Le verifiche scritte hanno tenuto conto della capacità di scrivere correttamente in lingua, e la valutazione è avvenuta sulla base della partecipazione e l'interesse dimostrato dagli studenti.

ROCCA IMPERIALE (CS), 15 MAGGIO 2023

PROF.SSA MONACO FRANCESCA

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE

A.S. 2022/23

DISCIPLINA: DIRITTO

DOCENTE: STRAMENTINOLI GIULIANA

CLASSE: V SEZ. A

INDIRIZZO: AMF

SEDE: Rocca Imperiale (CS)

OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi generali prefissati nella Programmazione iniziale, previsti nel presente anno scolastico, per la classe V sez. A ITE ad indirizzo AFM, per la disciplina

DIRITTO, sono stati i seguenti:

- esporre con linguaggio tecnico-giuridico adeguato e ragionato i concetti appresi;
- riconoscere gli organi e le caratteristiche fondamentali del diritto costituzionale;
- percepire la complessità e la problematicità del diritto pubblico;
- interpretare il testo costituzionale, in relazione agli articoli coinvolgenti gli argomenti trattati, oggetto di programma;
- confrontare soluzioni giuridiche con situazioni reali.

A – OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla classe nel suo complesso i seguenti obiettivi:

- riconoscere le caratteristiche fondamentali di uno Stato;
- individuare gli organi costituzionali e le loro funzioni principali;
- interpretare il testo costituzionale, in particolare in relazione ai principi fondamentali;
- esporre con linguaggio tecnico-giuridico adeguato e ragionato i concetti appresi;
- riconoscere gli organi e le caratteristiche fondamentali del diritto costituzionale;
- riconoscere l'organizzazione amministrativa delle Regioni e degli Enti locali.

A1–Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, le conoscenze della classe appaiono sufficienti per buona parte dei discenti, anche se per lo più nozionistiche e basate sui concetti fondamentali del diritto costituzionale, quali lo Stato e i suoi elementi fondamentali, la nascita della Costituzione Italiana con le relative caratteristiche, l'interpretazione e la conoscenza dei principi fondamentali, la struttura dell'organizzazione dello Stato italiano attraverso i suoi organi principali e alcuni cenni sugli Enti locali.

Per poter apprezzare il lavoro svolto, bisogna tenere conto dei miglioramenti conseguiti dai ragazzi, nonostante gli elementi di discontinuità avvertiti nel corso dell'anno, dati da assenze e discontinuità per alcuni studenti. Con la docente si è stabilito un clima dialogico e di lavoro produttivo, nonché grande senso di rispetto e di fiducia dei ragazzi nei suoi confronti.

La scrivente docente si è impegnata e ha sollecitato gli studenti, recuperato il più possibile con esercizi mirati e ripetizione di argomenti, tuttavia, non tutti gli allievi hanno colmato pienamente le lacune che avevano precedentemente accumulato e per alcuni non è stato possibile valutarli poiché assenti periodicamente. Si è dato ampio spazio al supporto di DSA fornendo misure dispensative e strumenti compensativi per raggiungere gli obiettivi educativi tenendo conto delle esigenze specifiche sulla base del PDP redatto dal consiglio di classe. Pur avendo tutti, migliorato la strumentalità iniziale, permangono alcune incertezze su cui si continua a lavorare.

A2 - Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite nella risoluzione di problemi, nell'effettuare i compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe raggiunge complessivamente un livello sufficiente, in quanto nel suo complesso, opera con gli obiettivi minimi prefissati.

In particolare, la classe individua le principali caratteristiche degli elementi essenziali dello Stato, della Costituzione Italiana e dei suoi principi fondamentali, oltre che dei singoli organi dello Stato italiano e delle funzioni ad essi affidate.

Comprende ed usa il linguaggio tecnico – giuridico di base. Continua a recuperare e studiare in vista delle verifiche finali e per l'ammissione all'Esame Di Stato.

A3 - Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, la maggior parte della classe ha raggiunto un livello globalmente sufficiente, la rielaborazione critica ed individuale dei contenuti, nonché la relativa applicazione in contesti giuridici a situazioni reali o di vita quotidiana, è ancora in via di acquisizione.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A è composta da 20 alunni che, nel complesso, hanno mostrato un comportamento corretto e hanno cercato di interagire positivamente con la docente. Tuttavia, inizialmente, hanno dimostrato poco interesse e attenzione per la materia. Nel corso dell'anno, alcuni di loro hanno migliorato significativamente la loro partecipazione in classe e il loro approccio allo studio, il che ha permesso di raggiungere risultati soddisfacenti.

Attraverso lezioni stimolanti, connessioni con l'attualità e la ripetizione degli argomenti, si è in parte riusciti a migliorare la situazione iniziale, favorendo l'acquisizione dei principali termini del linguaggio normativo specifico e l'ampliamento delle abilità di base. Tuttavia, alcuni alunni hanno mostrato un interesse maggiore rispetto ad altri, seppur con uno studio irregolare, mentre altri hanno incontrato ostacoli che hanno richiesto un impegno maggiore.

Alcuni alunni hanno dimostrato un impegno sufficiente per colmare le lacune.

Complessivamente, il livello raggiunto può essere considerato sufficiente, con alcuni alunni che hanno ottenuto risultati discreti e solo pochi che hanno raggiunto risultati buoni.

Nonostante le difficoltà causate dalle lacune pregresse e dallo studio discontinuo, si è cercato di portare tutti gli alunni a un livello di preparazione simile, ma la maggior parte non ha sempre raggiunto i risultati attesi, soprattutto a causa della difficoltà nel mantenere un ritmo di studio costante e sostenuto e nel controllare gli argomenti studiati. Solo nell'ultimo periodo, la consapevolezza crescente degli esami di stato ha reso la classe più motivata a imparare e a raggiungere gli obiettivi.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

L'andamento dell'anno scolastico, è stato attraversato da momenti alternati di discontinuità per via di assenze di alcuni alunni, di chi si è aggiunto nel corso dell'anno e chi si è ritirato. Le lezioni condotte con puntualità, sono state pertanto svolte regolarmente rispettando la programmazione iniziale. L'attività didattica, si è svolta attraverso l'arricchimento di pdf,

video, mappe concettuali, documenti, riferimenti normativi. La metodologia didattica si è sostanzialmente incentrata sull'interesse degli alunni e sulle loro capacità e cognizioni, privilegiando l'interazione e la partecipazione: metodologia dialogica, interattiva e mirata. Si è cercato di operare un immediato collegamento tra gli argomenti di volta in volta trattati, e la realtà quotidiana. Si è usato un linguaggio chiaro per permettere allo studente di comprendere in modo progressivo, anche le competenze linguistiche fondamentali del diritto. Per agevolare i processi di apprendimento, si è fatto ricorso a documenti originali: la Costituzione e altri riferimenti normativi.

Relativamente al metodo di insegnamento si è basato, sulla lezione frontale, affiancata da un costante dialogo tra docente e studenti. In particolare, si è cercato di coinvolgere la classe sui vari temi, da quelli più classici, quali la nascita di uno Stato e i suoi elementi fondamentali, a quelli più attuali, quali il funzionamento pratico dei principali organi dello Stato italiano.

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Relativamente ai mezzi didattici utilizzati lo strumento principale è stato il libro di testo, integrato in alcuni tratti, con appunti di lezione, forniti e organizzati dalla scrivente docente. Di importanza non certo minore è stato l'uso costante di "La Costituzione della Repubblica Italiana" per un approccio concreto agli argomenti trattati.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Relativamente a criteri e strumenti adoperati dalla scrivente docente, la valutazione è consistita per il primo quadrimestre in verifiche orali (in particolare due interrogazioni) e domande dal posto, oltre che in dibattiti anche su episodi di attualità, relativi al programma svolto e diretti ad accertare la comprensione e la conoscenza dei contenuti disciplinari, oltre che le capacità di rielaborazione critica, che purtroppo non è quasi mai risultata essere molto reattiva. Sono state svolte esercitazioni, verifiche orali e mediante test: prove soggettive e prove oggettive. Durante le lezioni, si è cercato di stimolare gli alunni ad intervenire, allo scopo di raccogliere informazioni sul modo in cui ciascuno di loro procede nell'itinerario di apprendimento e al fine di operare eventuali interventi correttivi e di recupero. Alla fine di unità didattiche o modulari, gli alunni hanno affrontato verifiche sommative anche attraverso prove strutturate, verifiche, esercitazioni e interrogazioni orali individuali. La verifica, ha

accertato l'acquisizione dei contenuti, la capacità degli alunni di operare collegamenti interdisciplinari, le capacità critiche, di analisi e di sintesi e le modalità di espressione orale. L'alunno, informato della valutazione, ha avuto indicazioni sui mezzi da adottare per colmare alcune lacune di contenuto e di espressione o per approfondire le sue conoscenze.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI A.S. 2022/2023
DISCIPLINA: DIRITTO
DOCENTE: Prof.ssa STRAMENTINOLI GIULIANA
CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO: AMF SEDE: Rocca Imperiale (CS)

CONTENUTO DISCIPLINARE

Modulo 01: Lo Stato e la Costituzione.

- Il diritto costituzionale;
- Lo Stato in generale e le sue caratteristiche;
- Gli elementi costitutivi dello Stato;
- Il popolo;
- La cittadinanza: doppia cittadinanza, acquisto, perdita e riacquisto;
- La popolazione di uno Stato;
- - Il territorio ed i suoi elementi costitutivi;
- - La sovranità;
- - Il riconoscimento di uno Stato interno ed esterno;
- · Le funzioni dello Stato: legislativa, esecutiva e giudiziaria;
- La Costituzione di uno Stato: nozione e tipologie.

Modulo 02: La Costituzione Italiana.

- La nascita della Costituzione Italiana;
- Le caratteristiche principali;
- La struttura e caratteri;
- I principi fondamentali;
- Art. 1: il principio democratico;
- Art. 2: i diritti inviolabili dell'uomo;
- Art. 3: il principio di uguaglianza;
- Art. 4: il principio lavorista;
- Art. 5: l'unità nazionale;
- Art. 6: le minoranze linguistiche;

- Artt. 7 e 8: lo Stato, la Chiesa Cattolica e le altre confessioni religiose;
- Art. 9: la tutela del patrimonio;
- Art. 10: l'Italia e la comunità internazionale;
- Art. 11: il ripudio della guerra;
- Art. 12: la bandiera italiana;
- I diritti ed i doveri dei cittadini (brevi cenni)

Modulo 03: L'organizzazione costituzionale dello Stato italiano

Gli organi dello Stato:

- **Unità A – Il Parlamento:**

- La composizione e l'organizzazione delle Camere;
- Le prerogative e lo status dei membri del Parlamento;
- Le funzioni del Parlamento;
- La funzione legislativa:
- L'iter di formazione di una legge ordinaria;
- Il procedimento di revisione costituzionale.

- **Unità B – Il Presidente della Repubblica:**

- I requisiti, le prerogative e le elezioni del Capo dello Stato;
- Le funzioni e le responsabilità del Presidente.

- **Unità C – Il Governo.**

- La composizione e la formazione;
- La crisi di Governo;
- La funzione esecutiva;
- La funzione normativa: Decreti Legge, Decreti Legislativi e regolamenti.

- **Unità D – La Magistratura;**

- La composizione e la nomina dei membri del Consiglio Superiore della Magistratura;
- La funzione giurisdizionale:
- Il processo civile, penale e amministrativo.

Unità E – LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

- Ruolo degli organi e dell'attività amministrativa dello Stato
- I principi dell'attività amministrativa statale
- I Ministeri e le loro competenze

- I diritti dei cittadini verso la Pubblica Amministrazione
- I gradi della giustizia amministrativa

EDUCAZIONE CIVICA

- Tutela della salute:

Il diritto alla salute come diritto sociale ed educazione civica sanitaria

Articolo 32 Cost. e diritto- dovere alla salute

**TESTO ADOTTATO: M. Capiluppi, La norma e la pratica 3, Tramontana,
Milano 2014**

B2– Eventuali osservazioni

E' stata trattata l'unità di Educazione Civica programmate con il Coordinatore di Ed. Civica della suddetta classe. L'argomento proposto ed affrontato "La tutela della salute", ha riscosso l'interesse degli alunni perché attuale e collegato al programma svolto.

ROCCA IMPERIALE (CS) 15 MAGGIO 2023

PROF.SSA STRAMENTINOLI GIULIANA

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE

A.S. 2022/23

DISCIPLINA: **ECONOMIA POLITICA**

DOCENTE: **ALESSANDRA DE GIOVANNI**

CLASSE: **V SEZ. A**

INDIRIZZO: **AMF**

SEDE: **Rocca Imperiale (CS)**

OBIETTIVI GENERALI

Lo studio dell'Economia Politica ha come finalità quella di fornire agli studenti le nozioni fondamentali di economia e di finanza pubblica, in relazione agli interventi pubblici realizzati dallo Stato nell'allocazione delle risorse e nella redistribuzione delle ricchezze e, più in generale, nelle scelte economiche, attraverso il sistema fiscale e la politica fiscale.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur nella diversità dei risultati, i seguenti obiettivi in termini di: Competenze, Abilità e Conoscenze.

- Conoscere il ruolo del soggetto pubblico nei diversi sistemi economici;
- Individuare i vari soggetti pubblici che concorrono nello svolgimento dell'attività economica;
- Conoscere gli effetti economici e sociali della spesa sociale;
- Conoscere modi ed effetti delle entrate;
- Conoscere criteri e principi giuridici delle imposte;
- Conoscere la differenza tra imposte dirette e indirette;
- Comprendere ed analizzare la struttura del bilancio dello Stato;
- Descrivere i caratteri dell'IRPEF e IRES;
- Riconoscere le problematiche relative alla misurazione della spesa pubblica;
- Comprendere le caratteristiche del sistema sanitario nazionale e dell'assistenza sociale;
- Saper distinguere i tipi di spesa pubblica in relazione a vari criteri;
- Cogliere gli effetti di una determinata spesa pubblica a livello economico e sociale;
- Comprendere il sistema previdenziale e assistenziale italiano;
- Saper distinguere le varie forme di entrate.

A- OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla classe i seguenti obiettivi:

- Distinguere le funzioni assegnate nel corso della storia recente all'attività finanziaria pubblica;
- Conoscere le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica;
- Conoscere i bisogni collettivi e pubblici, beni e servizi pubblici;
- Comprendere il funzionamento Sistema sanitario nazionale e del sistema assistenziale;
- Conoscere la struttura, principi e la procedura di formazione del Bilancio dello Stato;
- Conoscere i diversi tipi di entrate pubbliche;
- Conoscere i diverse tipologie di tributi;
- Conoscere le principali imposte dirette e indirette del sistema tributario italiano.

A1-OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, questa appare principalmente nozionistica e basata sui concetti principali dell'economia politica; più specificatamente sull'attività economica pubblica e sul ruolo che riveste lo Stato nell'economia, sulla politica fiscale e sull'organizzazione del sistema tributario italiano. La conoscenza raggiunta dalla classe appare nel complesso sufficiente e per alcuni discreta. A causa di uno studio domestico discontinuo e per lo più finalizzato alle verifiche, non è stato possibile raggiungere livelli di apprendimento superiori. Soltanto una parte della classe è riuscita a sviluppare una conoscenza maggiore della materia, grazie ad una partecipazione attiva alle lezioni e ad un atteggiamento positivo.

Al fine di una corretta valutazione sul lavoro svolto durante l'anno, si è tenuto in debito conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dalla classe, anche in considerazione della situazione di partenza.

A2-OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, soltanto parte della classe ha acquisito un discreto livello di competenze, da intendersi come gestione autonoma delle conoscenze apprese ed espressione di propri contenuti personali. Solo alcuni studenti, infatti, hanno raggiunto un buon livello in riferimento alla capacità di relazionare i contenuti, dimostrando serietà, impegno e costanza, altri invece hanno continuato a mostrare alcune

difficoltà soprattutto in relazione ad una piena e personale rielaborazione degli apprendimenti. Considerevoli sono state anche le difficoltà connesse all'acquisizione terminologica tecnico-economica, purtroppo ad oggi non pienamente acquisita. Nel complesso la classe ha raggiunto un livello modesto in linea con la media di questa tipologia di scuola, soprattutto in relazione ai seguenti punti:

- Individuare la funzione dello Stato e degli organismi internazionali nella politica economica;
- Individuare la funzione dello Stato nella politica fiscale;
- Osservare il reale funzionamento del sistema economico, alla luce delle scelte operate dallo Stato;
- Riconoscere ed interpretare le principali imposte, dirette e indirette, del sistema tributario italiano.

A3-OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CAPACITÀ

Riguardo allo sviluppo delle personali capacità e all'abilità di organizzare il proprio apprendimento, sia a livello individuale che di gruppo, la classe ha raggiunto livelli differenti: l'impegno e la costanza con cui alcuni studenti hanno affrontato l'intero percorso formativo di quest'ultimo anno ha consentito loro di arrivare a sviluppare una personale rielaborazione degli apprendimenti e ad una loro autonoma applicazione delle conoscenze in contesti di vita reale. Anche nonostante le evidenti lacune relative alla capacità espositiva e alla padronanza di linguaggio specifico che la materia richiede.

Nel complesso la classe è riuscita a raggiungere un livello di preparazione sufficiente relativamente alle seguenti abilità:

- Saper riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale;
- Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa pubblica e ne rendono difficile il controllo;
- Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche;
- Saper distinguere i principali tributi del sistema italiano e conoscerne i presupposti e i metodi di accertamento e riscossione;
- Conoscere a grandi linee la struttura del bilancio dello Stato e la classificazione delle spese e delle entrate.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A è composta da 20 alunni, i quali si sono sempre presentati corretti nel comportamento e hanno cercato di interagire in maniera positiva con la docente, tuttavia, soprattutto a livello iniziale, hanno dimostrato poco interesse ed attenzione verso lo studio della materia. Nel corso dell'anno, per alcuni di loro, la situazione è decisamente migliorata, sia dal punto di vista della partecipazione in classe che dal punto di vista dello studio e, in generale, è cambiato l'approccio nei confronti della disciplina e, di conseguenza, tutto ciò ha consentito a raggiungere risultati più che sufficienti. Attraverso lezioni stimolanti, connessioni con l'attualità e ripetizioni continue degli argomenti trattati, si è riuscito, in parte, a migliorare la situazione di partenza, attraverso l'acquisizione parziale dei principali termini del linguaggio specifico e l'ampliamento delle abilità di base.

Nello specifico, alcuni alunni hanno dato prova di un maggiore interessamento verso la materia, seppur con uno studio discontinuo e saltuario; altri hanno evidenziato degli ostacoli rilevanti, che hanno richiesto un impegno maggiore e un approccio differenziato; un numero contenuto di alunni ha rispettato il percorso, impegnandosi sufficientemente per colmare le evidenti mancanze. Nel complesso, il profilo raggiunto è da ritenersi sufficiente, per qualcuno discreto, soltanto qualche elemento ha raggiunto risultati buoni.

Nonostante le difficoltà dovute a lacune pregresse e ad uno studio discontinuo si è cercato di portare tutti gli alunni ad un livello pari di preparazione ma la maggior parte non sempre ha raggiunto i risultati attesi, soprattutto per la difficoltà nel mantenere un ritmo di studio costante e sostenuto, nonché un controllo attento degli argomenti studiati. Soltanto nell'ultimo periodo una sempre crescente consapevolezza nei confronti degli esami di stato ha reso la classe più propensa all'assimilazione dei contenuti e al raggiungimento degli obiettivi.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Le lezioni sono state regolarmente svolte in presenza, alternando alla lezione frontale, momenti di dibattito e lezioni partecipate, al fine di favorire la conversazione e il confronto.

La metodologia didattica è stata sostanzialmente incentrata sull'interesse degli alunni e sulle loro capacità e cognizioni, privilegiando l'interazione e la partecipazione. Le singole lezioni sono state organizzate in modo da alternare momenti di spiegazione a momenti di verifica, così da poter tenere sotto controllo la comprensione e l'acquisizione dei diversi argomenti trattati e rilevare eventuali difficoltà degli alunni. Si è cercato di operare un immediato

collegamento tra gli argomenti di volta in volta sviluppati e la realtà quotidiana, al fine di tenere alto il livello di attenzione e di partecipazione. E' stato utilizzato quasi sempre un linguaggio semplificato ma, comunque, non privo di termini specifici della disciplina, in modo da consentire a tutti gli studenti di comprendere e acquisire le competenze linguistiche fondamentali dell'economia.

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Per la spiegazione degli argomenti è stato utilizzato il libro di testo della docente, integrato con fotocopie ed appunti forniti dalla stessa.

- Libro di testo: L. Gagliardini, G. Palmerio, M. P. Lorenzoni “*Economia Politica*” 5° anno,
Le
Monnier Scuola.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I criteri di verifica adottati sono stati i seguenti:

- livello di padronanza dei contenuti;
- livello di competenza espressiva, intesa sia come coerenza logica sia come coerenza discorsiva;
- livello di autonomia raggiunta sia nell'organizzazione del lavoro personale sia nella valutazione critica.

Alla fine di ogni unità didattica, o modulo, sono state svolte verifiche orali individuali per constatare il livello di acquisizione raggiunto.

Nella valutazione finale, ovviamente, si è tenuto conto anche dell'attenzione prestata in classe, della partecipazione alle lezioni e della progressione rispetto ai livelli di partenza. Durante l'intero dell'anno si è cercato di valutare l'acquisizione dei concetti fondamentali in maniera costante e periodica, infatti, nel corso delle lezioni è stata effettuata una regolare verifica formativa, individualmente e collettivamente; si è cercato di stimolare gli alunni ad intervenire, per abituarli a conferire oralmente in maniera appropriata, ma anche per migliorarne l'apprendimento e per operare eventuali interventi correttivi e di recupero.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

A.S. 2022/23

DISCIPLINA: **ECONOMIA POLITICA**

DOCENTE: **ALESSANDRA DE GIOVANNI**

CLASSE: **V SEZ. A**

INDIRIZZO: **AMF**

SEDE: **Rocca Imperiale (CS)**

CONTENUTO DISCIPLINARE

Modulo 01 - Il soggetto pubblico nell'economia

- La finanza pubblica: il ruolo dello Stato nei sistemi economici;
- Le nozioni e le funzioni svolte dal soggetto pubblico e le modalità di intervento pubblico;
- Proprietà e impresa pubblica: nozioni generali;
- Beni e servizi pubblici;
- Interventi di politica economica: strumenti e obiettivi.

Modulo 02 - La spesa pubblica.

- La struttura della spesa pubblica;
- Misurazione, classificazione ed espansione della spesa pubblica;
- La spesa sociale: lo Stato sociale, previdenza sociale, prestazioni previdenziali;
- L'assistenza sanitaria e sociale: nozioni generali

Modulo 03 - La politica delle entrate pubbliche

- Nozioni generali e classificazione delle entrate;
- Imposte, tasse e contributi: elementi, classificazione, principi giuridici ed effetti macroeconomici;
- Capacità contributiva;
- La progressività dell'imposta

Modulo 04 - La politica di bilancio

- Bilancio dello Stato, tipologie, fasi, classificazione e principi del bilancio preventivo italiano;
- Il disegno di legge di bilancio e di previsione dello Stato;
- L'esecuzione di bilancio e il rendiconto generale

Modulo 05 – Il sistema tributario

- La struttura del sistema tributario italiano

- Anagrafe tributaria;
- Le principali imposte dirette e indirette;
- L'evasione di imposta;
- Strumenti per combattere l'evasione dell'IVA

IN FASE DI ATTUAZIONE: il Federalismo fiscale

EDUCAZIONE CIVICA:

Tutela della salute:

- Spesa sociale: assistenza sanitaria.
- Interventi dello Stato in materia sanitaria

ROCCA IMPERIALE (CS) 15 MAGGIO 2023

PROF.SSA DE GIOVANNI ALESSANDRA

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE

A.S. 2022/23

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: MARCO LAGANA'

CLASSE: V SEZ. A

INDIRIZZO: AMF

SEDE: Rocca Imperiale (CS)

OBIETTIVI GENERALI

La finalità della disciplina consiste nella conoscenza e percezione del proprio corpo; nei principali metodi di allenamento per sviluppare e migliorare le capacità condizionali e coordinative. Acquisire comportamenti attivi e responsabili per una corretta pratica motoria finalizzata al benessere e alla salute, conoscenza dei principi teorici-scientifici (fisiologici, anatomici) che sono alla base di tutte le attività di movimento.

A-1 OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE

La classe ha acquisito la consapevolezza dei propri mezzi, la socializzazione e il rispetto per le regole, partecipando attivamente e democraticamente alle attività di gruppo.

A-2 OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE

Gli alunni sanno eseguire con fluidità i gesti tecnici della pallavolo e hanno acquisito atteggiamenti corretti in difesa della salute per prevenire infortuni. Sanno effettuare esercizi di riscaldamento individuali e di coppia.

A-3 OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CAPACITA'

La classe si è dimostrata interessata e ha avuto, sin da subito, un comportamento corretto e positivo nei confronti della materia. Ha partecipato in modo attivo e con impegno alle varie attività che sono state presentate e di conseguenza hanno conseguito risultati buoni ed ottimi.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Il metodo didattico utilizzato è stato principalmente verbale con contenuti che mirassero ad aumentare la motivazione e interesse in tutti gli alunni della classe.

Si è cercato di creare condizioni dove l'alunno si è sentito protagonista del processo di apprendimento attraverso dibattiti, schede guidate, slide tramite e invio di materiale didattico.

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Dispense realizzate dal docente, immagini prese da piattaforme digitali.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono avvenute sulla base dell'interesse mostrato, dalla concreta partecipazione e allenamenti dei vari distretti muscolari.

B-CONTENUTI DISCIPLINARI

- Capacità Motorie: capacità coordinative e capacità condizionali.
- Anatomia e fisiologia dell'apparato Locomotore.
- Riscaldamento e Stretching.
- La Storia delle Olimpiadi.
- Per educazione civica si è trattato il seguente argomento. Alimentazione.
- Infortuni muscolari.
- Apparato Respiratorio

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

Dispense, immagini e video presi da piattaforme digitali.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono avvenute sulla base dell'interesse mostrato, dalla concreta partecipazione e del rispetto delle tempistiche nella consegna dei compiti assegnati come allenamenti dei vari distretti muscolari.

B-1 CONTENUTI DISCIPLINARI

- Capacità condizionali e coordinative
- L'importanza del riscaldamento muscolare e gli effetti prodotti dall'attività motoria

- Alimentazione e sport
- Conoscenza della storia delle olimpiadi
- Regolamenti e i fondamentali di uno sport di squadra
- Anatomia e fisiologia dell'apparato muscolare

B-2 EVENTUALI OSSERVAZIONI

NESSUNA

ROCCA IMPERIALE (CS), 15 MAGGIO 2023

PROF. LAGANA' MARCO

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

RELAZIONE DEL DOCENTE

A.S. 2022/23

DISCIPLINA: COMUNICAZIONE D'IMPRESA (MATERIA ALTERNATIVA)

DOCENTE: CATAPANO ANTONELLA CARMINE

CLASSE: V SEZ. A

INDIRIZZO: AMF

SEDE: Rocca Imperiale (CS)

OBIETTIVI GENERALI

La principale finalità della suddetta disciplina è quella di formare gli alunni affinché siano meglio proiettati ad affrontare il prossimo futuro lavorativo. Dunque è di fondamentale importanza l'acquisizione dei principi cardini del Marketing per saper gestire situazioni progettuali e di concorrenza nella proprio vita lavorativa futura.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curriculare di partenza, sono stati raggiunti gli obiettivi di seguito riportati:

- Conoscenza del mercato attuale, ossia dello scenario in cui si opera, costituito da consumatori ed aziende produttrici;
- Riuscire a pianificare attraverso la realizzazione di veri e propri piani di marketing le varie attività, attraverso lo studio di concorrenti e clienti e dei loro comportamenti di acquisto;
- Imparare ad anticipare le mosse dei propri concorrenti attraverso la differenziazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE

In base ai contenuti disciplinari proposti, la conoscenza della disciplina, da buona parte della classe è risultata più che sufficiente, nonostante alcune discontinuità verificatesi nel corso dell'anno scolastico dovute a ripetute assenze da parte di qualche alunno che ha rallentato l'apprendimento scolastico. Alcuni alunni non sono riusciti a recuperare in pieno tutte le lacune disciplinari, per altri ancora a causa delle molteplici assenze è divenuta impossibile la valutazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE

In relazione all'utilizzo delle conoscenze acquisite buona parte della classe ha raggiunto un livello discreto, la restante parte ha conseguito un livello sufficiente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE

ALLE CAPACITÀ

In rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, la maggior parte della classe ha raggiunto un livello generalmente buono. La classe ha mostrato da subito interesse nei confronti della materia partecipando in modo attivo al corso.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 20 alunni, di cui 7 donne e 13 uomini. Hanno dimostrato un discreto interesse alla materia proposta, partecipando all'attività didattica con attenzione, nonostante non siano mancate discontinuità da parte degli studenti durante l'anno scolastico. In generale la classe ha maturato un livello soddisfacente. Data la presenza di un alunno DSA nella classe V, sono state adottate e fornite delle misure dispensative appropriate alle esigenze del caso. Nonostante le misure particolari adottate per l'alunno DSA, rimangono delle criticità su cui lavorare.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

I metodi didattici utilizzati sono i seguenti:

- svolgimento di lezioni frontali e lezioni dialogate evidenziando relazioni con le altre discipline;
- presentazione di casi pratici di marketing;
- esercitazioni guidate e di gruppo.

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

I mezzi didattici utilizzati sono i seguenti:

- Libro di testo;
- Articoli tratti da quotidiani e riviste;
- Appunti di lezione forniti dalla Docente.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I criteri di verifica adottati sono stati i seguenti:

Comunicazione d'Impresa è una disciplina alternativa, dunque non sono state previste né verifiche scritte né orali. Al fine di controllare la corretta acquisizione delle tematiche trattate e per riuscire ad intervenire su eventuali distorsioni che si sono presentate nel processo di apprendimento sono state utilizzate tecniche di verifica differenti, a seconda del contenuto che si è voluto accertare.

Gli studenti sono stati valutati periodicamente, attraverso l'analisi di casi pratici elaborati in aula, per accertare che il corso sia stato seguito con interesse e che abbia consolidato in loro le basi per affacciarsi al mondo del lavoro dove l'attore economico o imprenditore, dovrà saper analizzare gli scenari di mercato in cui si troverà ad operare per avere successo.

Nel contempo gli alunni avranno acquisito la capacità di esposizione, la ricchezza lessicale, la capacità di correlare le differenti problematiche a livello interdisciplinare.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI A.S. 2022/2023**

DISCIPLINA: COMUNICAZIONE D'IMPRESA

DOCENTE: CATAPANO ANTONELLA CARMINE

CLASSE: V SEZ: A INDIRIZZO: AFM SEDE: ROCCA IMPERIALE (CS)

1: Il Mercato

- Definizione di Mercato;
- Il Cliente e il Target obiettivo;
- La Concorrenza;
- Le 4 P del marketing mix.

2: L'Immagine in generale e La Promozione

- L'immagine del prodotto;
- L'immagine aziendale;
- La promozione;
- La vendita.

3: La Pubblicità in generale

- La pubblicità estrema;
- La pubblicità diretta;
- La pubblicità simbolo;
- La pubblicità mediatica;
- Supporti ed altri mezzi pubblicitari;
- Il linguaggio della pubblicità;
- Analisi messaggio pubblicitario;
- Esercitazioni sull'utilizzo del messaggio pubblicitario.

4: Il Piano di Marketing

- Come nasce un Piano di Marketing;
- Analisi del contesto;

- Definizione degli obiettivi;
- Pianificazione strategica;
- Attuazione delle strategie;
- Controllo dei risultati;
- Piano di marketing: esempio pratico.

Libro di testo adottato: Diritto e Tecnica Amministrativa dell'impresa ricettiva e turistica – Dea Scuola Liviana – Autori: De Luca - Fantozzi

Articoli tratti da quotidiani e riviste.

Argomenti che saranno trattati dopo il 15 maggio: riepilogo e approfondimento degli argomenti trattati da programma.

La Docente:

Antonella Carmine Catapano

Allegato 2

Istituto Tecnico Economico Paritario

“Falcone e Borsellino”

indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing

Via Sandro Pertini

Rocca Imperiale (CS)

**PERCORSO DI
EDUCAZIONE CIVICA**

RELAZIONE FINALE

COORDINATORE 5 ITE: Prof. Calbi Felice

LA TUTELA DELLA SALUTE



A.S. 2021/2022

Progetto di Educazione Civica

CLASSE V A ITE

ISTITUTO TECNICO ECONIMICO

“FALCONE- BORSELLINO”

ROCCA IMPERIALE (CS)

A.S. 2021-2022

DIRITTO ALLA SALUTE

UNA CONQUISTA PROGRESSIVA

*"La salute è una condizione di armonico equilibrio,
fisico e psichico, dell'individuo, dinamicamente
integrato nel suo ambiente*

naturale e sociale "

(A. Seppilli,

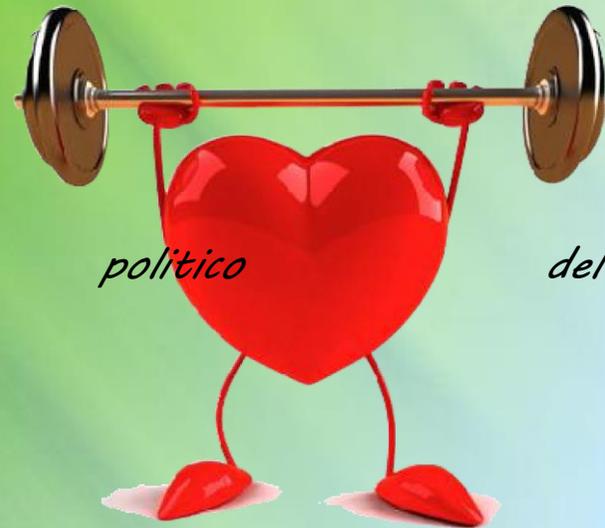
igienista

e

politico

del

'900)



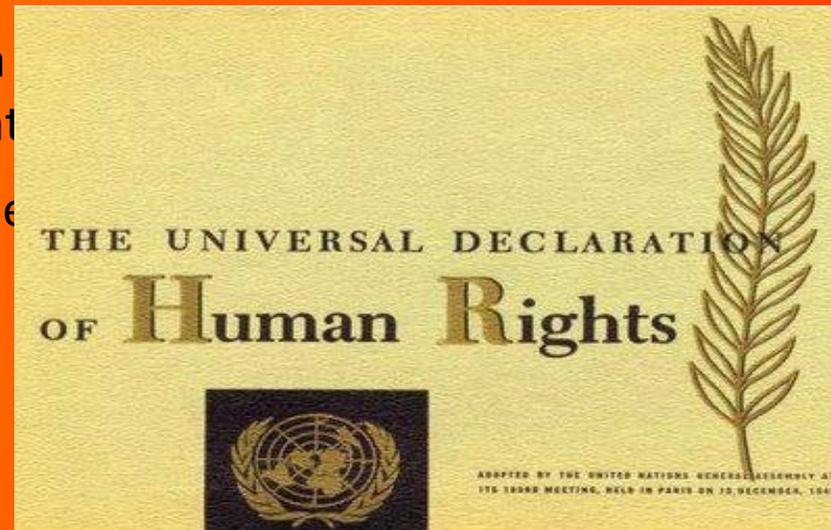
Il concetto di salute formulato nel 1948 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità è ancora oggi alla base della definizione ufficiale del termine "salute":



La salute è uno stato di completo benessere fisico, psichico, mentale e sociale e non consiste soltanto in un'assenza di malattia o di infermità.

La salute, come definita dalla Costituzione dell' OMS, viene considerato un diritto: spetta agli Stati il compito di gestire il sistema sanitario e promuovere quei fattori che influiscono favorevolmente sulla salute collettiva.

Dal 1946 al 1948, vengono elaborate la Carta dell'ONU e della sua organizzazione specializzata sui problemi della salute (OMS), nonché la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.



Art. 25 "Ogni individuo ha diritto a un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia...

La maternità e l'infanzia hanno diritto a speciali cure ed assistenza.

Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

Tutti i bambini, nati nel matrimonio o fuori di esso, devono godere della stessa protezione sociale."

Nello stesso periodo il diritto alla salute viene incluso nella Costituzione italiana, tra i diritti fondamentali tutelati dalla Repubblica , ma già l'anno precedente l'Italia, sottoscrivendo l'atto di Costituzione dell'OMS, aveva dichiarato di condividerne, in modo anche formalmente esplicito , la definizione di salute.

L'Assemblea Costituente, a seguito di un acceso dibattito , le cui linee sono ripercorribili analizzando la Relazione al progetto di Costituzione, giunse ad affermare una tutela forte della salute, quale diritto della persona alla base

dell'esplicitazione di ogni attività umana nella sfera morale, intellettuale ed economica: la qualificazione espressa del diritto alla salute quale diritto fondamentale, quindi inviolabile, è un indiscutibile elemento peculiare della nostra Carta Costituzionale.



COSTITUZIONE

Art. e come f

ale

"La Rep

e in

Nes

La

COSTITUZIONE

REP. ITALIANA

Art.32

"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo

e interesse della collettività,

e garantisce cure gratuite agli indigenti.

Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario

se non per disposizione di legge.

La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana".



La tutela costituzionale della salute è orientata a garantire a tutti:

- salute fisica e psichica della persona;
- salubrità dell'ambiente e dei luoghi di lavoro;
- interventi preventivi;
- interventi riabilitativi.

Nel secondo comma dell'articolo 32 della Costituzione sono indicati i due limiti dell'attività sanitaria dello Stato:

- sono impegnati i trattamenti sanitari che non trovino giustificazione in un'espressa disposizione di legge che li preveda;



-la legge ordinaria, che prevede trattamenti sanitari obbligatori, non può violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.

Noi ragazzi della 5A, nell'affrontare il tema del Diritto abbiamo osservato quanto esso sia importante e dalla nostra Costituzione.

Abbiamo pensato poi di approfondire questa guardando ad alcuni aspetti del mondo di oggi:



Nel mondo di oggi, dove sono particolarmente presenti degrado e inquinamento ambientale, come può svilupparsi il benessere della persona?

Quanto veramente l'attenzione alla persona è garantita nell'affrontare le condizioni di malattia?

DIRITTO ALLA SALUTE

E TUTELA DELL'AMBIENTE

Collegato al diritto all'integrità psico-fisica è anche il tema del riconoscimento e della tutela del **“Diritto all'ambiente salubre”**.



Secondo l'OMS la promozione della salute è una strategia che impegna la popolazione e l'ambiente e che sintetizza le scelte personali e la responsabilità sociale per creare attivamente un futuro più sano.

Il diritto del cittadino e l'interesse della collettività alla salute non possono essere efficacemente assicurati se non attraverso un'intensa opera di tutela e di difesa dell'ambiente dai rischi di degrado causati dall'attività economica pubblica e privata.

E' dunque nell'ambito della tutela sanitaria, art.32 della nostra Costituzione, e paesaggistica, art.9, che si ricomprende anche quella ambientale.





Il Testo Unico ambientale del 2006 definisce il danno ambientale come “qualsiasi deterioramento significativo o misurabile, diretto o indiretto, di una risorsa naturale o dell'utilità assicurata da quest'ultima”.



A livello comunitario sono stati elaborati **4 principi fondamentali, ormai riconosciuti anche a livello internazionale per il loro ruolo primario in tema di tutela ambientale:**

1.IL PRINCIPIO “CHI INQUINA PAGA”

Il soggetto che inquina, a seguito di un'attività economica, deve sostenere le spese relative al danno causato.

2.IL PRINCIPIO DI PREVENZIONE

La prevenzione ha l'obiettivo di tutelare sia l'ambiente, sia la salute e la vita delle persone, mediante un'analisi preventiva di tutto ciò che potrebbe causare danni ambientali.

3.IL PRINCIPIO DI PRECAUZIONE

E' necessaria l'adozione di misure che limitino i rischi, anche ipotetici, per la salute dell'uomo, degli animali e dei vegetali.

4.IL PRINCIPIO DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'attività produttiva diretta a soddisfare i bisogni attuali dell'uomo deve avvenire in modo da salvaguardare la qualità della vita e le possibilità delle generazioni future.

I RIFIUTI

La cattiva gestione dei rifiuti o l'attività per il traffico illecito di rifiuti provoca gravi situazioni di inquinamento.

Con il Decreto Ronchi si è riconosciuta l'importanza di una corretta gestione dei rifiuti e l'importanza

del riutilizzo delle risorse impiegate. Tale decreto è stato poi sostituito da T.U. Ambientale 2006

il quale ha riordinato in modo organico tutta la legislazione già esistente in materia.

Il legislatore nella classificazione dei rifiuti si avvale di due criteri:

1) considera la loro origine, distinguendo in rifiuti urbani e rifiuti speciali.



2) considera la loro pericolosità, distinguendo in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.

La raccolta differenziata è molto importante per la gestione dei rifiuti.

Le attività di gestione dei rifiuti vengono svolte, mediante appositi piani, dagli Enti locali.

L'INQUINAMENTO ACUSTICO E

GLI EFFETTI SULLA SALUTE

L'inquinamento acustico è causato da un'eccessiva esposizione a suoni e rumori di elevata intensità.



L'inquinamento acustico può avere gravi effetti sulla salute:

può causare nel tempo problemi psicologici, di pressione e può soprattutto danneggiare la funzione uditiva.

LE CAUSE DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO

Fabbriche, cantieri, aeroporti, autostrade, circuiti per competizioni motoristiche,... sono luoghi dove più facilmente possono insorgere problemi a livello uditivo.

La valutazione del rischio in ambiente di lavoro è normata dal D.Lgs 81/08 e successive modificazioni, dando attuazione alla direttiva 2003/10/CE. In base all'articolo 190 del suddetto Decreto Legislativo il datore di lavoro deve valutare l'esposizione professionale quotidiana personale di ogni singolo lavoratore. Al calcolo di tale parametro si può pervenire attraverso la misura della rumorosità delle macchine ed attrezzature presenti in azienda (...)



L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

L'inquinamento atmosferico è l'alterazione delle condizioni naturali dell'aria, dovuta alle emissioni di gas di scarico di autoveicoli, caldaie, centrali elettriche, fabbriche, impianti di incenerimento...

Al fine di controllare e ridurre le emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, e nel rispetto delle indicazioni derivanti dal Protocollo di Kyoto, il D.Lgs. n. 128/2010 si è posto i seguenti obiettivi:

- *Regolare le emissioni di tutti gli impianti e di tutte le attività a forte impatto ambientale;*
- *Disciplinare gli impianti termici ad uso civile;*
- *Regolamentare l'uso dei combustibili sia a livello civile sia a livello industriale.*

IL DIFFICILE BILANCIAMENTO TRA DIRITTO ALLA SALUTE E LIBERTA' ECONOMICHE: IL CASO ILVA

L'Ilva, s.p.a. in amministrazione straordinaria, specializzata nella produzione e nello scambio di acciaio, ha il suo più importante stabilimento a Taranto.

L'Ilva è stata imputata di inquinamento, con accuse di disastro ambientale e omissione di cautele contro gli infortuni sul lavoro.

Nel corso della lunga vicenda giudiziaria si è posto un drammatico interrogativo:

tutelare il diritto alla salute, con la chiusura degli impianti, oppure il diritto al lavoro, proseguendo la produzione per garantire i livelli occupazionali?



La Consulta ha convenuto sulla necessità di tutelare entrambi i diritti, poiché non esistono diritti “più fondamentali” tra i diritti fondamentali, l’eccessiva indulgenza nei confronti di un diritto lo renderebbe “tirannico”, e ha ritenuto infondato il ricorso contro un Decreto del Governo che autorizzava l’Ilva a riprendere parzialmente la produzione, con garanzie di interventi di bonifica dell’area industriale. Tuttavia, secondo alcuni giuristi, nel diritto del lavoro è implicito che questo diritto possa essere esercitato solo se allo stesso tempo siano rispettati anche gli altri diritti:

questo dibattito è risultato ancor più complesso perché avvenuto in

un contesto di grave crisi economica, dove l’emergenza occupazionale può essere più facilmente “strumentalizzata” ai fini della produzione economica.



LA TUTELA DELLA SALUTE:

I NUOVI DIRITTI DEL MALATO

Secondo la “Raccomandazione dell’Assemblea Parlamentare del Consiglio d’Europa”, adottata a Strasburgo nel 1976, *considerando che i progressi rapidi e costanti della medicina possono tendere a dare al trattamento sanitario un carattere sempre più tecnico e talvolta meno umano e constatando inoltre che i malati possono essere mal accuditi soprattutto quando sono curati nei grandi ospedali*, i Governi degli Stati Membri sono invitati a prendere tutte le misure necessarie per ***tutelare il diritto dei malati alla dignità e all’integrità:***

la professione medica è al servizio dell’uomo per la protezione della salute e per il sollievo dalle sofferenze ***nel rispetto della vita umana e della persona umana.***

CARTA DEI DIRITTI DEL MALATO

Nel 2002 è stata presentata a Bruxelles la "Carta europea dei diritti del malato", elaborata da varie associazioni di diversi Paesi europei e riconosciuta dal Parlamento europeo e dalla Commissione europea, oltre che dal Parlamento italiano con una mozione approvata all'unanimità.

In questa carta sono proclamati quattordici fondamentali diritti dei pazienti, tra i quali il diritto all'informazione circa il proprio stato di salute, il diritto al rispetto del tempo del paziente, il diritto ad evitare le sofferenze e il dolore non necessari, il diritto al trattamento personalizzato, il diritto al reclamo e al risarcimento dei danni subiti.

La Carta Europea dei Diritti del malato rappresenta, tra l'altro, una esplicitazione dei principi contenuti nella Carta dei diritti fondamentali di Nizza, e individua 14 diritti da garantire a tutti.

1. Diritto a misure preventive

6. Diritto alla privacy e alla
confidenzialità

2. Diritto all'accesso

7. Diritto al rispetto del tempo
dei pazienti

3. Diritto all'informazione

4. Diritto al consenso

5. Diritto alla libera scelta

8. Diritto al rispetto di standard di qualità
9. Diritto alla sicurezza
10. Diritto all'innovazione
11. Diritto a evitare le sofferenze inutili e il dolore non necessario
12. Diritto a un trattamento personalizzato
13. Diritto al reclamo
14. Diritto al risarcimento

DIRITTI DEL BAMBINO MALATO



L'ambiente ospedaliero deve essere rispettoso delle esigenze e dei bisogni del bambino, favorire, e non ostacolare, la presenza accanto a lui della madre, o di un familiare. Chi resterà accanto al piccolo lo accudirà, seguendo le sue necessità. Bisognerà anche favorire il positivo superamento della fase di convalescenza.

Nella <<Carta dei diritti del

fanciullo al gioco>>, pubblicata nel 1976 dal Comitato italiano per il gioco infantile, si afferma che *tutti gli istituti di cura e di rieducazione devono disporre di appositi ambienti, spazi attrezzati e idonei dove i bambini possono godere di ogni assistenza, avente soprattutto*

LA CLOWN TERAPIA

La clown terapia è una "terapia medica alternativa" che, utilizzando le tecniche del circo e dei teatri di strada, alleggerisce il ricovero del paziente e facilita le cure ospedaliere. Fino ad ora gli esperimenti compiuti hanno dimostrato che l'allegria produce una serie di effetti positivi sull'intero organismo:

-Rafforzamento del sistema immunitario;



-Riduzione della percezione del dolore;

-Riduzione dello stress e dell'ansia;

-Rilassamento

del

corpo.

La risata è uno stimolante per il sistema immunitario e comporta molti effetti positivi sul cuore e sui polmoni.

*“La salute di tutti i popoli è una condizione fondamentale
della pace del mondo;
essa dipende dalla più stretta collaborazione degli
individui e degli Stati”*

(Atto Costitutivo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, 1946)



CLASSE 5 A

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO FALCONE BORSELLINO

ITS

ROCCA IMPERIALE

A.A. 2022/23

Docenti:

Lauria Monica
Vitale Giuseppe
Morisco Ferdinando
Mileo Daniela Ippolita
Minei Lohara Teresa
Monaco Francesca
Stramentinoli Giuliana
De Giovanni Alessandra
Laganà Marco
Catapano Antonella Carmine

Allegato 3

Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

PARITARIO

“FALCONE E BORSELLINO”

(AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING)

Centro Istruzione e Formazione S.r.l.s.

P.I. 03477890788

D.D.G. N. 7376 del 29/06/2015

Via S. Pertini, 15 – 87074 Rocca Imperiale Marina (CS) tel 0981/936368

e-mail: falconeborsellino.roccaimp@gmail.com

Pec. cifsrls@gigapec.it



Anno Scolastico 2022/2023

1. TITOLO DEL PROGETTO

FARE IMPRESA

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PARITARIO “FALCONE E BORSELLINO”

Codice Meccanografico: CSRH5I5000

Indirizzo: VIA SANDRO PERTINI N. 15 – 87075 ROCCA IMPERIALE (CS)

Tel/Fax: 0981/936368

E-mail: falconeboresellino.roccaimp@gmail.com

Dirigente Scolastico: PROF.SSA OLGA CELESTE MAIORANO

3. ABSTRACT DEL PROGETTO

Il presente progetto nasce con lo scopo ben preciso di far capire ai ragazzi che nulla è impossibile, occorre solo crederci e inventarsi perché, anche in una piccola realtà difficile come il territorio in cui viviamo, basta davvero poco per crearsi un lavoro e diventare grandi imprenditori, sfruttando il proprio spirito imprenditoriale e le risorse a disposizione.

Altra finalità, di non minore importanza, è quella di lavorare in team per sviluppare capacità empatiche, che permettano l'inserimento nel mondo del lavoro e sviluppare obiettivi perseguiti che si sostanziano nell'acquisizione di competenze socio-relazionali, sempre più richieste dalle aziende che selezionano con crescente attenzione i propri dipendenti in base alla capacità di dialogo, alla capacità di collaborare, alla capacità di lavoro per obiettivi, alla capacità di motivarsi e di motivare il gruppo di appartenenza e alla capacità di problem solving.

4. FINALITÀ E OBIETTIVI

Fornire ai giovani le conoscenze di base e le competenze necessarie per inserirsi nel mondo del lavoro attraverso un percorso di formazione volto ad arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di esperienze pratiche e competenze spendibili in ambito lavorativo.

L'attività programmata serve ad integrare la preparazione teorica degli alunni con le necessarie competenze ed abilità pratiche, che possono essere acquisite solo attraverso attività operative.

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI

A) CLASSI COINVOLTE

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

C) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

I Consigli di Classe:

- Cureranno la validazione del presente progetto;
- Acquisiranno, con l'ausilio del peer tutor, le documentazioni previste;
- Inseriranno le attività nel fascicolo dello studente;
- Al termine dell'anno scolastico valuteranno le esperienze e le competenze acquisite, registrandone gli esiti nei documenti previsti.

D) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNO (referente della scuola):

Prof.ssa Stramentinoli Giuliana

- Promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di

	<p>valutazione, in compartecipazione con i docenti coinvolti nelle attività del percorso formativo.</p>
--	---

6. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

A causa dell'emergenza sanitaria legata al covid-19 non è stato possibile svolgere stage formativi presso imprese/associazioni di categoria, partner pubblici, privati e terzo settore, pertanto il percorso formativo si è svolto esclusivamente attraverso le modalità:

- e-Learning
- in presenza
- multimediale

7. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

A) Percorsi sviluppati attraverso piattaforme multimediali in partenariato col MIUR

Nome corso	Modalità del corso	Competenze acquisite
EDUCAZIONE DIGITALE	Attività	Acquisizione competenze necessarie per l'ingresso nel mondo del lavoro e

(25 ore)	interattive	conoscenza delle proprie attitudini personali. Attraverso moduli di formazione di Life-Skills e Business Skills si è giunti all'acquisizione della consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, imparando a svilupparli e ad esprimerli in modo efficace, per esempio durante un colloquio di lavoro.
Corso sulla sicurezza anfos.org	Percorso multimediale di 4 ore con esame finale	Conoscenza di base della sicurezza sul lavoro in diversi ambiti, dalla formazione dei lavoratori ai servizi di consulenza su tutto il territorio nazionale attraverso un percorso multimediale.

B) PERCORSO TEORICO: Incontri svolti con esperti del settore all'interno delle aule scolastiche o in modalità e-learning attraverso la piattaforma WeSchool

Docente	Modalità del corso	Conoscenze acquisite
PANETTA LOREDANA Docente e revisore legale (15 ore)	- Lezione teorico-frontale/e-learning	Redazione prima nota, stesura bozza bilancio e lettere di assunzione gestione ciclo contabile
	- lezione interattiva	- Dichiarazioni Fiscali - Contabilità generale

<p>LIPPO GIOVANNI- MORISCO FERDINANDO</p> <p>Docente di Economia aziendale (15 ore)</p>	<p>Lezione teorico- frontale/e-learning</p>	<p>Utilizzo di strumenti contabili e di gestione aziendale per lo sviluppo di abilità nell'ambito della revisione contabile e nell'organizzazione di uno studio professionale</p>
<p>STRAMENTINOLI GIULIANA</p> <p>Docente di Diritto ed Economia e abilitata all'esercizio di agente assicurativo SEZ A del RUI (15 ore)</p>	<p>Lezione teorico- frontale/e-learning</p>	<p>Elementi di orientamento nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari; normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali nel settore assicurativo. Esame dei modelli base contrattuali assicurativi (danni, RCA, vita) e relativi elementi soggettivi ed oggettivi del rapporto contrattuale danni, RCA e Vita.</p>
<p>VERDE LUCIA</p> <p>Docente di Diritto ed Economia e abilitata all'esercizio della professione forense (15 ore)</p>	<p>Lezione teorico- frontale/e-learning</p>	<p>Elementi di base di conoscenza della disciplina dell'imprenditore e dei relativi statuti¹.</p>
<p>LIPPO GIOVANNI</p>	<p>Lezione teorico-</p>	<p>Acquisizione elementi costitutivi</p>

¹ Modulo inserito in corso d'anno a completamento del percorso.

Docente di Diritto ed Economia (15 ore)	frontale/e-learning	della struttura aziendale e riferimenti normativi.
--	---------------------	--

8. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Rispetto al percorso formativo ed al progetto sono previste 2 distinte valutazioni da parte:

- del consiglio di classe/tutor interno
- dello studente

9. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe attraverso:

- La relazione che lo studente consegna;
- I documenti di valutazione dei Tutor;
- Ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.

10. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE

- Tutte le competenze saranno certificate in forma scritta.

11. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Tutte le attività di alternanza saranno oggetto di:

- Monitoraggio e valutazione del collegio dei docenti.

Rocca Imperiale, 15/05/2023.

Docenti Referenti ASL

Prof.ssa Stramentinoli

Giuliana

Prof.ssa Panetta Loredana

FIRME DI APPROVAZIONE

DEL DOCUMENTO E DEI RELATIVI ALLEGATI

Il documento è stato letto e approvato durante il Consiglio di classe in data 30/05/2022.

Docenti	Disciplina	Firma
Lauria Monica	Lingua e Letteratura italiana	
Vitale Giuseppe	Storia	
Morisco Ferdinando	Economia Aziendale	
Mileo Daniela Ippolita	Matematica	

Minei Lohara Teresa	Lingua inglese	
Monaco Francesca	Spagnolo	
Stramentinoli Giuliana	Diritto	
De Giovanni Alessandra	Economia politica	
Laganà Marco	Scienze motorie e sportive	
Catapano Antonella Carmine	Materia alternativa	

Il Coordinatore di classe
Prof.ssa Stramentinoli Giuliana

Il Coordinatore Scolastico
Prof.ssa Olga Celeste Maiorano

Olga Celeste Maiorano
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'Art.3 Comma 2 del D.L. gs n. 39 del
1993